Tribunale di Massa

PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

promossa da: Unicredit S.p.a.

contro:



N.R.G. E.I. 117/2018

Giudice Delle Esecuzioni: Dott.ssa Elisa Pinna

Custode Giudiziario: Dott. Simone Guido Pelliccia

RAPPORTO DI VALUTAZIONE Lotto 001

Esperto alla stima: Arch. Marco Bondielli BNDMRC62P10F023B

Partita IVA: 00468530456

Studio in: Via Marina Vecchia 4/12 - 54100 Massa

Telefono: 0585488208 Fax: 0585042382

Email: marcobondielli@fastwebnet.it marco.bondielli@archiworldpec.it

INDICE SINTETICO

BENE: Via Pietrasanta n. 109 - Casone - Massa (MS)

Lotto: 001

1 DATI CATASTALI

Corpo: A

Identificativi catastali: foglio 131, mappale 140, subalterno 4, categoria A/3, classe 5, consistenza

vani 3,5, superficie 66, rendita € 316,33

Categoria:

Abitazione in villini [A3]

Indirizzo:

Comune di Massa , Via Pietrasanta n. 109

Piano:

Terra

Intestazione:

Scheda catastale:

Protocollo n. 43 del 11/01/1985

2 STATO DI POSSESSO: Libero

ACCESSIBILITÀ DEGLI IMMOBILI AI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI: NO

CREDITORI ISCRITTI: UNICREDIT SPA, BIPOP CARIRE PA

COMPROPRIETARI: Nessuno

CONTINUITÀ DELLE TRASCRIZIONI: SI

7 PREZZO

Base d'asta del lotto : € 102.270,00

Beni in **Massa (MS)** Località **Casone** - Via Pietrasanta n. 109

Lotto: 001
La documentazione ex art. 567 c.p.c. risulta compléta? Si La trascrizione dei titoli di acquisto nel ventennio anteriore al pignoramento risulta completa? Si
In precedenza a seguito di Rogito Notaio Gio Batta Ricci del 17/02/1982 repertorio 281.667, registrato a Massa il 08/03/1982 al n. 291, trascritto il 22/02/1982 al n.1173, per l'usufrutto, e a per 1/2 della nuda proprietà ciascuno per 1/4 della nuda proprietà.
-Successivamente a seguito di rogito Notaio Fornaciari Chittoni del m13/04/1994 repertorio 14572, trascritto il 19/04/1994 al n. 2543 di particolare, di nuda proprietà a
1. IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI OGGETTO DELLA VENDITA:
Identificativo corpo: A.
Abitazione di tipo economico [A3] sito in Massa (MS) CAP: 54100 Frazione Casone, Via Pietrasanta n. 109
Identificato al catasto Fabbricati (Allegato n. 3a):
Identificativi catastali: foglio 131, mappale 140, subalterno 4, categoria A/3, classe 5, consistenza vani 3,5, superficie mq 66, rendita € 316,33 Categoria: Abitazione in villini [A3] Indirizzo: Comune di Massa , Via Pietrasanta n. 109 Piano: Terra Intestazione: Scheda catastale: Protocollo n. 43 del 11/01/1985 (Allegato n. 4.c)
Note sulla conformità catastale: La planimetria catastale protocollo n. 43 del 11/01/1985 non corrisponde allo stato di fatto per alcune irregolarità interne (l'angolo cottura non è separato da parete del bagno è spostata rispetto alla planimetria); si dovrà provvedere all'inoltro di denuncia di variazione a perfezionamento. Il CTU ha stimato che le spese da sotenere per la regolarizzazione degli atti catastali ammontano ad € 1.000, somma da decurtare dal valore di stima dell'immobile.
Quota e tipologia del diritto quota di 1/1 di piena proprietà Cod. Fiscale: Eventuali comproprietari: Nessuno

1.2 BENI INDIVISI (art. 600 c.p.c.): Non specificato

2. DESCRIZIONE GENERALE(QUARTIERE E ZONA):

Zona periferica caratterizzata ad costruzioni isolate di piccola o media dimensione, mono o plurifamiliari, a destinazione prevalente residenziale, con la presenza di attività commerciali (Allegato n. 1).

Il fabbricato è situato a circa 400 mt dal mare.

Caratteristiche zona: periferica normale Area urbanistica: residenziale a traffico locale Servizi presenti nella zona: Non specificato Servizi offerti dalla zona: Non specificato

Caratteristiche zone limitrofe: Turistica/re9idenziale

Importanti centri limitrofi: Marina di Massa posta a km 3, Marina di Carrara posta a km 4

Attrazioni paesaggistiche: Non specificato

Attrazioni storiche: Non specificato

Principali collegamenti pubblici: Casello autostradale km 2

3. STATO DI POSSESSO: Libero

Note: L'appartamento non è agibile

4. VINCOLI ED ONERI GIURIDICI:

- 4.1 Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente:
 - 4.1.1 Domande giudiziali o altre trascrizioni pregiudizievoli:
 - 4.1.2 Convenzioni matrimoniali e provv. d'assegnazione casa coniugale: Nessuna.
 - 4.1.3 Atti di asservimento urbanistico: Nessuna.
 - 4.1.4 Altre limitazioni d'uso: Nessuna.
- 4.2 Vincoli ed oneri giuridici cancellati a cura e spese della procedura:
 - 4.2.1 Iscrizioni
 - Ipoteca volontaria iscritta il 10/08/2007 al n. 2505 di particolare annotata a favore di BIPOP CARIRE PA contro Importo ipoteca: € 221.000,00; Importo capitale: € 91.000,00
 - 4.2.2 Pignoramenti:
 - -Pignoramento trascritto il 16/08/2018 al 5916 di particolare a favore di UNICREDIT SPA contro
 - 4.2.3 Altre trascrizioni: Nessuna.
 - 4.2.4 Aggiornamento della documentazione ipocatastale in atti: Vedi dati catastali

4.3 Misure Penali: Nessuna.

5. ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE:

Spese di gestione condominiale:

Spese ordinarie annue di gestione dell'immobile: Nessuna Spese condominiali scadute ed insolute alla data della perizia: Millesimi di proprietà: Non specificato Accessibilità dell'immobile ai soggetti diversamente abili: NO Particolari vincoli e/o dotazioni condominiali: Non specificato Attestazione Prestazione Energetica: Non presente Indice di prestazione energetica: Non specificato Note Indice di prestazione energetica: Non specificato Vincoli di prelazione dello Stato ex D.Lgs. 42/2004: Non specificato Avvertenze ulteriori: Non specificato

6. PRECEDENTI E ATTUALI PROPRIETARI:

l Itolare/Proprietario:
L'Esecutata con in regime di separazione de beni, è pervenuta in possesso della quota di 1/1 della piana proprietà, da er 1/2 dell'usufrutto, per 1/2 della piena proprietà , per la quota di 1/2 della nuda proprietà, a seguito di rogito Notaio Tommaso de Luca del 08/08/2007 repertorio 8870, trascritto il 10/08/2007 al n. 5994-5 di particolare (Allegato n. 7.a).
In precedenza a seguito di Rogito Notaio Gio Batta Ricci del 17/02/1982 repertorio 281.667, registrato a Massa il 08/03/1982 al n. 291, trascritto il 22/02/1982 al n.1173, ha venduto a per l'usufrutto, per 1/2 della nuda proprietà, per 1/4 della nuda proprietà (Allegato n. 7.b).
Successivamente, a seguito di rogito Notaio Fornaciari Chittoni del m13/04/1994 repertorio 14572, trascritto il 19/04/1994 al n. 2543 di particolare, hanno ceduto ciascuno la quota di 1/4 di nuda proprietà, complessivamente 1/2, a (Allegato n. 7.c).

7. PRATICHE EDILIZIE:

Numero pratica: Il preesistente fabbricato è stato edificato in data anteriore il 01/9/1967: una porzione dell'esistente fabbricato risulta presente nella foto aerea dell'anno 1965 estratta dall'archivio informatico della Regione Toscana "fototeca" (Allegato n. 11).

Numero pratica: Concessione Edilizia n. 82-5-08 del 12/04/1982 per l'"ampliamento e sopraelevazione fabbricato di civile abitazione",	
rilasciato a (Allegato n. 12	').

NOTE:

- 1- I lavori sono iniziati il 19/07/1982 (Allegato n. 15)
- 2- I concessionari con atto Notaio Luigi Maneschi del 28/05/1982, registrato a Massa il 1/06/1982 al n. 181, trascritto i 05/06/1982 al n. 3422 di particolare si sono impegnati nei confronti del Comune di Massa (Vedi nel dettagli l'atto di cui all'allegato n. 17) I concessionari stipulano con il Comune di Massa "Atto unilaterale d'obbligo" in data 13/09/1983, registrato a Carrara il 14/09/1983 al n. 1421 volume 180, e si impegnano ad "assumere le seguenti clausole, tutte desunte e contenute nella convenzione tipo di cui alla delibera del Consiglio Regionale della Toscana in data 23/05/1978 n. 260 (vedi dettagli nell'allegato n. 18).

L'art. 11 disciplina la Durata della convenzione: "La durata di validità della presente convenzione è determinata in anni 20".

Essendo trascorsi oltre vent'anni dalla stipula dell"Atto unilaterale d'obbligo" in data 13/09/1983, vengono meno gli obblighi che i concessionari si sono assunti nei confronti del Comune di Massa.

Numero pratica: Concessione Edilizia n. 83-4-01 del 21/05/1983 per la "variante in corso d'opera per ampliamento, sopraelevazione e parziale ristrutturazione di fabbricato di civile abitazione", rilasciato a (Allegato n. 13).

Numero pratica: Concessione Edilizia n. 83-12-11 del 20/12/1983 per la "varianti interne ed esterne in corso d'opera per ampliamento, sopraelevazione e parziale ristrutturazione di fabbricato di civile abitazione", rilasciato a (Allegato n. 14).

NOTE: I lavori sono stati completati in data 29/10/1984 (Allegato n. 15)

Numero pratica: Abitabilità - Il Comune di Massa in data 11/05/1985 ha rilasciato il "Certificato di Abitabilità" n. 26/85 (Allegato n. 16)

7.1 Conformità edilizia:

Abitazione di tipo economico [A3]

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità (Vedi allegato n. 19 con evidenziato gli abusi):

- Realizzazione della parete del bagno in altra posizione rispetto all'ultimo titolo autorizzativo
- Realizzazione di parete divisoria all'interno del locale caldaia
- Non è stata realizzata una prevista piccola finestra nel ripostiglio a servizio della camera.

Regolarizzabili mediante:

Attestazione di conformità in sanatoria ai sensi dell'art 209 della LRT 65/2014 o ripristino della stato dei luoghi come nello stato precedente gli abusi.

Descrizione delle opere da sanare: Variazioni interne modifiche esterne

Note: I costi da sostenere per la regolarizzazione edilizia del bene comprendenti spese tecniche e sanzioni amministrative sono state calcolate in € 4.000,00 che sarà detratta dal valore di stima dell'immobile. Nella cifra sono comprese anche eventuali opere di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi come nello stato concessionato

7.2 Conformità urbanistica:

Abitazione di tipo economico [A3]

Abitazione di tipo economico [A3 Strumento urbanistico Approvato:	PRG 1980 (Allegato n. 8)
In forza della delibera:	Variante generale approvata con DGR n. 10603 del 20/10/1980
Zona omogenea:	Il terreno su cui insite in fabbricato di cui fa parte l'unità in perizia, secondo il vigente PRG 1980 ricade in zona di "saturazione B4" (Allegato n. 8)
Strumento urbanistico Adottato:	Regolamento Urbanistico (Allegato n. 9)
In forza della delibera:	Adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 24/7/2015
Zona omogenea:	Il lotto di terreno secondo il Regolamento Urbanistico Adottato Regolamento urbanistico ricade in zona "CD- MBD Sottositema funzionale della città diffusa Media e Bassa Densità"
Norme tecniche di attuazione:	disciplinate dall'art. 30 delle NTA (Allegato n. 9b)
Immobile soggetto a convenzione:	SI
Se si, di che tipo?	Non specificato
Estremi delle convenzioni:	Non specificato
Obblighi derivanti:	I concessionari con atto Notaio Luigi Maneschi del 28/05/1982, registrato a Massa il 1/06/1982 al n. 181, trascritto i 05/06/1982 al n. 3422 di particolare si sono impegnati nei confronti del Comune di Massa (Vedi nel dettagli l'atto di cui all'allegato n. 17) I concessionari stipulano con il Comune di Massa "Atto unilaterale d'obbligo" in data 13/09/1983, registrato a Carrara il 14/09/1983 al n. 1421 volume 180, e si impegnano ad "assumere le seguenti clausole, tutte desunte e contenute nella convenzione tipo di cui alla delibera del Consiglio Regionale della Toscana in data 23/05/1978 n. 260 (vedi dettagli nell'allegato n. 18). L'art. 11 disciplina la Durata della convenzione: "La durata di validità della presente convenzione è determinata in anni 20" Essendo trascorsi oltre vent'anni dalla stipula dell'Atto unilaterale d'obbligo" in data 13/09/1983, vengono meno gli obblighi che i concessionari si sono assunti nei confronti del Comune di Massa.
Immobile sottoposto a vincolo di carattere urbanistico:	Vincolo PAI - La planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del PAI datata 1/02/2016 allegata alle tavole di indagine del Regolamento Urbanistico, vincola il terreno in area P.I.M.E. "pericolosità idraulica molto elevata" (Allegato n. 10). Vincolo paesaggistico Vincolo SIR
Elementi urbanistici che limitano la commerciabilità?	NO
Nella vendita dovranno essere previste pattuizioni particolari?	NO

Note sulla conformità: Nessuna.

Descrizione: Abitazione di tipo economico [A3] di cui al punto A

L'appartamento oggetto di stima fa parte di un fabbricato residenziale disposto su due piani fuori terra ed una parte interrata, composto da quattro appartamenti.

Il fabbricato è posto al centro di un lotto di terreno di forma pressoché rettangolare.

Il terreno libero, contraddistinto catastalmente dal subalterno 7 (Bene comune non censibile ai subalterni 3, 4, 5 e 6) è pianeggiante, sistemato a giardino ed è utilizzato in parte quale spazio di sosta per le autovetture; non risulta esita un regolamento di condominio che disciplini l'uso degli spazi comuni (Vedi elaborato planimetrico allegato n. 4).

L'appartamento oggetto di stima, contraddistinto dal subalterno n. 4, è situato al piano terra verso monti ed ha ingresso indipendente dall'area comune.

L'appartamento è composto da ambiente adibito a zona giorno, camera, ripostiglio , bagno, disimpegno e locale caldaia suddiviso in due ambienti (Allegato n. 5).

Il locale caldaia è utilizzato anche dall'appartamento del piano superiore subalterno 6: vi è istallata la caldaia dell'impianto di riscaldamento.

L'appartamento non è abitabile, lo stato di manutenzione è pessimo (Vedi documentazione fotografica allegato n. 6).

L'immobile è stato colpito dall'alluvione che ha investito la zona nel novembre dell'anno 2012; in quell'evento l'immobile è stato allagato e ne sono stati danneggiate le finiture e gli impianti, come riferito dalla proprietà durante il sopralluogo; successivamente sono iniziati del lavori di ripristino che ad oggi non sono stati conclusi.

Sono stati stesi i corrugati dell'impianto elettrico e parte delle tubazioni dell'impianto di riscaldamento/idraulico; nella zona giorno le tracce per il passaggio degli impianti non sono ancora state chiuse (Vedi foto n. 7 allagato 6.c); inoltre deve essere posata una nuova pavimentazione e completato o revisionato le finiture interne dell'unità.

1. Quota e tipologia del diritto

- quota di 1/1 di piena proprietà

Cod. Fiscale: Eventuali comproprietari: Nessuno

E' posto al piano: Terra

L'edificio è stato costruito nel: Porzione preesistete ante 1967;

il fabbricato è stato ampliamento e ristrutturato nell'anno 1984

L'edificio è stato ristrutturato nel: 1984

L'unità immobiliare è identificata con il numero: Subalterno 4; ha un'altezza utile interna di circa m. 3,00 L'intero fabbricato è composto da: n. 3 piani complessivi di cui fuori terra n. 2 e di cui interrati n. 1

Stato di manutenzione generale: scarso

Condizioni generali dell'immobile: Il fabbricato, completamente ristrutturato nell'anno 1984, necessita di un intervento manutentivo di ripristino delle facciate.

Caratteristiche descrittive:

Componenti edilizie e costruttive:

Cancello

tipologia: doppia anta a battente

materiale: acciaio

condizioni: scarse

Infissi esterni

tipologia: Finestre e portefinestre in legno con vetro singolo

materiale: legno protezione: persiane

materiale protezione: legno condizioni: scarse

Infissi interni

tipologia: a battente materiale: legno tamburato

condizioni: scarse

Manto di copertura

materiale: tegole in cotto

Pareti esterne

materiale: muratura di mattoni forati

rivestimento: intonaco di cemento condizioni: scarse

Pavim. Interna

materiale: piastrelle di ceramica condizioni: pessime

Note: da posare nuova pavimentazione

Rivestimento

ubicazione: bagno materiale: Piastrelle di ceramica

condizioni: scarse

Impianti:

Condizionamento

tipologia: autonomo alimentazione: GPL diffusori: Termosifoni

condizioni: da normalizzare Note: Manca la caldaia

Elettrico

tipologia: sottotraccia condizioni: da normalizzare

Idrico

tipologia: sottotraccia alimentazione: diretta da rete comunale

condizioni: da normalizzare

Dati tecnici

Destinazione	Parametro	Superficie reale/potenziale	Coeff.	Superficie equivalente
Residenziale	sup lorda di pavimento	66,00	1,00	66,00
Locale caldaia	sup lorda di pavimento	6,00	0,50	3,00
Totale				69.00

Accessori

1. Diritto alla corte comune

Valore a corpo: € 2000

8. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LOTTO:

8.1Criterio di stima:

În considerazione delle caratteristiche, dello stato di fatto e di diritto dei beni, considerati i prezzi degli immobili praticati in zona, fatte le dovute proporzioni e detrazioni, anche in considerazione dell'effettivo stato degli immobili in perizia, il valore dei beni oggetto di stima, è stato determinato con il metodo comparativo in base a parametri tecnici.

Tale metodo consiste nell'applicare i valori unitari (superficie lorda per i fabbricati) di mercato desunti da recenti contrattazioni o stime giudiziarie, di immobili aventi caratteristiche simili a quelli da stimare.

8.2Fonti di informazione:

Catasto di Massa Carrara:

Conservatoria dei Registri Immobiliari di Massa Carrara;

Ufficio tecnico di Comune di Massa:

Agenzie immobiliari e/o osservatori del mercato immobiliare: Che operano nella zona ;

Altre fonti di informazione: Agenzie immobiliari, valori OMI, stime di valutazione giudiziarie, conoscenza diretta..

8.3 Valutazione corpi:

A. Abitazione di tipo economico [A3] con annesso Diritto alla corte comune Stima sintetica comparativa parametrica (semplificata)

Destinazione	Superficie Equivalente	Valore Unitario	Valore Complessivo
Residenziale Locale caldaia	66,00 3,00	€ 1.800,00 € 1.800,00	€ 118.800,00 € 5.400,00
Stima sintetica compar Valore corpo Valore Accessori	rativa parametrica del	l corpo	€ 124.200,00
valure Accessori		*	€ 124.200,00

Riepilogo:

ID Immobile	Superficie Lorda	Valore intero medio ponderale	Valore diritto e quota
A Abitazione di tipo economico [A3] con annesso Diritto alla corte comune	69,00	€ 126.200,00	€ 126.200,00

8.4 Adeguamenti e correzioni della stima:

Riduzione del valore del 15%, dovuta all'immediatezza della vendita giudiziaria e € -18.930,00 per assenza di garanzia per vizi come da disp. del G.E. (min.15%)

Decurtazione spese per la regolarizzazione degli atti catastali € -1.000.00

Decurtazione costi da sostenere per la regolarizzazione degli abusi edilizi € -4.000.00

8.5 Prezzo base d'asta del lotto:

Valore immobile al netto delle decurtazioni nello stato di fatto in cui si trova:

€ 102,270,00

Descrizione dell'immobile finalizzato all'ordinanza di vendita

Lotto 1 – Porzione di fabbricato consistente in appartamento al piano terra, in Comune di Massa, località Casone, Via Pietrasanta n. 109, composto da ambiente adibito a zona giorno, camera, ripostiglio , bagno, disimpegno e locale caldaia suddiviso in due ambienti, con diritto alla corte comune, censito al catasto fabbricati al foglio 131, mappale 140, subalterno 4, categoria A/3, classe 5, consistenza vani 3,5, superficie mq 66, rendita € 316,33.

A confine appartamento subalterno 3, corte comune su tre lati.

Sono presenti parti abusive da sanare come descritto sulla relazione in atti.

Allegati

- 1- Viste aeree della zona
- 2- Estratto di mappa
- 3- Visure catasto
- 4- Elaborato planimetrico
- 5- Planimetria dell'immobile
- 6- Documentazione fotografica del bene
- 7- Titoli di provenienza
- 8- PGR 1980
- 9- Regolamento Urbanistico
- 10-PAI
- 11-Aerofoto 1965
- 12- Titolo edilizio
- 13- Titolo edilizio
- 14- Titolo edilizio
- 15- inizio/fine lavori edili
- 16- Abitabilità
- 17-Atto con Comune di Massa
- 18- Atto d'obbligo

Data generazione: 04-02-2019

L'Esperto alla stima Arch. Marco Bondielli

Allegato n. 3.a

QUADRO

Directione Provinciale di Massa Carrara
Ufficio Provinciale - Territorio
Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/01/2019

Visura.n.: MS0000730 Pag: 1

Data: 09/01/2019 - Ora: 08.56.21

		The second secon		The state of the s	The state of the s	(D) Proprieta per 1/1 in regime di separazione del teni	The state of the s	Same and the same	DATI DERIYANTI DA		Variazione del 09/11/2015 - Inscrimento in visura dei dafi di	superticie	The second secon
	The second secon			Carried Advanced Control of Contr			- Annual Control		Rendita		Euro 316,33	Aprillate of september 1997 (Accounts to the Spinishipper 1997)	
	energy design and the second s	**	-	consider compression of the state of the sta			AMERICA COCCUMENT CHEST CONTRACTOR CONTRACTO	ENTO	Superificie	Catastale	Totale: 66 m² Totale:6scluse areg	Scoperte**: 64 m2	
	And the state of t			And the second s	or week		The second secon	DATE DI CLASSAMENTO	Classe Consistenza	The state of the s	J.S.vam	And the first of the second second definition of the second secon	and being with the same and the
	(23)		 		an to animal constant design of the state of	and the second s	700000 10000000000000000000000000000000			4	Ĝ.	The second secon	
	Comune di MASSA (Codice: F023)		Foglios 131 Particellas 140 Sub.: 4		erent ere den Solde erente er de beson er de trans er de solde er er	and description of the second		Company of the second s	Categoria	*/*)	no: T;	· Automatical Control of the Control
	IASSA (C	MASSA	articella:		And the constitution of the same	and wanted parameter cond	Andrews of the second consequence oppose	Advantages (1974) as in a decision of the party of the same of the	Zona Micro	Cens. Zona 1		VIA PIETRASANTA n. 109 piano: T,	
Patri teger i savai inpercențius incerna	une di d	Provincia di MASSA	0: 131 P			A Company of the Comp	ment of the property will be a second of the property of the p		Sub 2 Z	3 - 3 -		TRASANT	
The second secon	Com	Prov	Fogli			1/2015	15		ranticella	140	T T T T T T T T T T T T T T T T T T T	VIAPIE	The state of the s
The second secon	esta		eati	já.		re dal 09/1	DATEIDENTIFICATIVI	Roots	Origina	131	A) tille en	A Promoter supply our land and address con take	The same that the same of the
	Dati della moniesta	:	Catasto Fabbricati	NTESTATO		nita immobiliare dal 09/11/2015	Street, Street	Sezione	Urbana	163		airizzo Hifiea	And the second s
-	7	3	۵	Z	1	.El	~		1		Ä	引装	

ppall Torrent Correlati lice Contune F023 - Sezione - Poglio 131 - Particena 140

uazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

	BATIDERIVANTIDA	· ·	VARIAZIONE GELOTIO 1/1992 VARIAZIONE DEL C L'ARTEFARIO	TO THE PARTY OF TH
The second secon	Danie		Euro 316,33 L. 612,500	
The state of the s	ENTO Superfixe	Catastale		
The same of the sa	DAN DI CLASSAMENTO Classe Consistenza S	The state of the s	e Asrani	Course will be demanded and the second secon
Average A resolution or a management and the company of the last	Categoría	A. A. A.	no.T	
A There is the antique property of the state	Zona Micro	Cens. Zona	SANTA n. 109 pia	
	la Sub	ব	L VIA PIETRA	
PLIDENTHECATE	Foglio Part	131 140		
ۆ.	Sezione			The state of the s
>	:	decourse	rizzo Ifica	

Direzione Provinciale di Massa Carrara Ufficio Provinciale - Territorio Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 09/01/2019 - Ora: 08,56.21 Visura n.: MS0000730 Pag; 2

VARIAZIONE del 11.01/1985 in arti dal 16/02/1995 AMPLIAMBNTO, (11, 41,2/1985) Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/01/2019 Rendita L. 766 Mod.58 Superficie Catastale DATEDI CLASSAMENTO Classe | Consistenza 1026812 3,5 vani Partita . Categoria A 3 L VIA PIETRASANIA n. 109 piano: T Micro Zona Zona Cens. iltuazione dell'unità immobiliare dal 11/01/1985 ituazione dell'unità immobiliare dal 11/01/1985 Sub Particella DATE IDENTIFICATIVE 140 Foglio 131 Sezione Urbana udirizzo

DATH DERIVANTEDA

AMPLIAMENTO, FRAZIONAMENTO, COSTITUZIONE DI VARIAZIONE del 11/01/1985 in atti dal 16/02/1996 DATT DERIVANTI DA B. C. N. G. (n. 43.1/1985) Rendita Mod.58 Superficie Catastale DATI DI CLASSAMENTO Consistenza 1014446 Classe Partita Categoria , VIA PETRASANTA n. 109 piano, T. Micro Zona Cens. Sub Particella DATLIDENTIFICATIVE 9 Foglio 3 Urbana Sezione diritzzo Miffica

uazione degli intestati dal 08/08/2007

N. 1 CODICE FISCALE DIRITH E ONER REALD TIDERIVANTI DA ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 08/08/2007 Nota presentata con Modello Unica in alti dal 13/08/2007 Reportorio n. 8807 Registrazione. COMPRAVENDITA (n. 5995, 12/007).	BATT TT B ONER RECT. CODICE FISCALE DAT ANAGRAPICE (8) Usuffutto fino at 08/08/2007	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/04/1092 Voltum in atti dal 16/02/1996 Repertorio n. 14572 Rogante, FORNACIARI Sede: M
T AT DERIVANTI DA	RZione degli i	TÜÜRRIVANITI

Direzione Provinciale di Massa Carrara

Visura storica per immobile

Data: 09/01/2019 - Ora: 08,56.21

Visura n.: MS0000730 Pag: 3 Ufficio Provinciale - Territorio Sifuazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/01/2019

ituazione degli intestati dal 11/01/1985

CODICE FISCALE (1) Proprieta per 1/4 fino at 13/64/1994 USUBRUTTUÁRIO fino at 13/64/1994 (1) Proprieta per 2/4 fino at 13/64/1994 (1) Proprieta per 1/4 fino at 13/64/1994	nobili soppressi, originari del precedente:
20	mmobili soppressi, originari del precedente:
MANTI DA	Il Variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti in micella 140 subaltemo 1 rticella 140 subaltemo 2

nità immebiliari n. I

sura ordinaria

Riceyuta n. 250

Tributi erariali; Euro 1,00

Richiedente: BONDIELLI ARCH. MARCO CTU ET 117/2018

Sodice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cff. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Direzione Provinciale di Massa Carrara

Visura storica per immobile

Data: 09/01/2019 - Ora: 08.55,41

Visura n.: MS0000728 Pag: 1 Ufficio Provinciale - Territorio Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/01/2019 Comune di MASSA (Codice: F023) Foglio: 131 Particella: 140 Provincia di MASSA Datí della richiesta atasto Terreni

rea dienti urbani e promiscui dai 31/12/1985

	DAIT DERIVANTI DA		TIPO MAPPALE del 31/12/1985 [ij arti dal 31/00/1000	TM 430/84 (n. 17/1985)
DATI (EL ASSANTRATIO)	Porz Qualità Classe Superficie(m?) Deduz Reddifo	ENTE harreca Dominicale Agrario	URBANO	may 6 11 12
N. DATI DENTIFICALIVI	Foglio Particella Sub 1	1 131 140	OFFICE	azione sono stati soppressi i segnenti

oglio (31 particella 214

opalt Cabbricati Correlati lier Comvac F023 - Sezione - Sezius - Fogilo 131 - Particella 140

sazione dell'Immöbile dall'impianto meccanografico

	DAU DERIVANTI DA		Implante meccanografice del 02/11/1976
er e	Reduit.	Dominicals Agrano	
DAITCLASSAMENTA	inperficie(m?) Deduz	18 are ca 09 70	Partita 39984
WIW	Porz Qualità Classe Sup	- RU DACCERT	
LIDENTIFIC	Foglio Particella Sub Pa	140	

testazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Ufficio Provinciale - Territorio Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccano Direzione Provinciale di Massa Carrara

Visura storica per immobile

Visura.n.: MS0000728 Pag; 2

Data: 09/01/2019 - Ora: 08:55.41

1/2019 DIRITTI E'ONERI REALI (1) Proprieta" per 1/4 fino al 31/12/1985 Cousuffruituario generale fino al 31/12/1985 (1) Propujeta" per 2/4 fino al 31/12/1985 (1) Proprieta" per 1/4 fino al 31/12/1985 Cousuffruituario generale fino al 31/12/1985	ASSA Registrazione: UR Sede; MASSA
2/1982 DATANAGRAFICI CODICE-FISCALE (1) Proprieta per 1/4 fino al 31/12/1985 (2) Proprieta per 2/4 fino al 31/12/1985 (3) Proprieta per 2/4 fino al 31/12/1985 (4) Proprieta per 2/4 fino al 31/12/1985 (5) Proprieta per 1/4 fino al 31/12/1985 (6) Proprieta per 1/4 fino al 31/12/1985 (7) Proprieta per 1/4 fino al 31/12/1985 (8) Proprieta per 1/4 fino al 31/12/1985	M tabac vitana oro include and
del 17/02/1982 Voltura in arti del 05/12/1985 Reperforio n.	And the second of the second o
DATTANAGRAFICI MENTO (ATTO PUBBEICO) del 17/02/1982 Volum in atti del 09/17	Observation
tuazione degli intestati dai 17/02/1982 N 1 2 3 4 4 ISTRUMEN	uazione degli intestati dall'impianto mereanometi.

uta immobiliari n. 1

sura ordinaria

VII DERIVANTI DA

Tributi erariali: Euro 1,00

DIRITH E ONER REAL! fino al 17/02/1982

CODICE PISCALE

Ricevutan, 250

Impianto meccanografico del 02/11/1976

DATLANAGRAFICE

Richiedente: BONDIELLI ARCH. MARCO CTU BI 117/2018

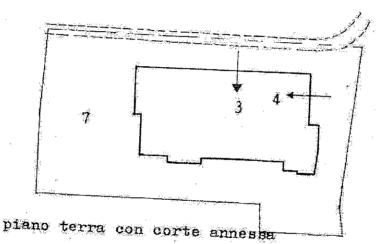
'odice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

ELABORATO PLANIMETRICO

Allegato n. 4.a

Rif. Tipu Mappale del 4-12-1984 n. 35198

scala 1: 500



Laurantine 131 Particella: 120

piano primo

Dimostrazione descrittiva dei subalterni :

Sub 3 appartamento(piano terra) e cantina (piano seminterrato)

Sub 4 appartamento (piano terra)

140

Sub 5 - appartamento (piano primo)

Sub 6 - appartamento (piano primo)

Sub 7 corte comune ai sub 3,4,5,6.

Catasto den Fabbricati - Sithazione al 09/01/2019

Comune di Massa (F023)



Direzione Provinciale di Massa Carrara

Ufficio Provinciale - Territorio

Servizi Catastali

Comune di: MASSA

Elenco Subalterni

Data: 09/01/2019 - Ora: 08,56,57 - Pag: 1

Visura n.: MS0000732

Fine

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune Sub	MÁSSA	Sezione	Foglio 131	ł·	icella 40	Тіро парраїє	deix
1 2 3 4 5	UBICAZIONE via/piazza VIA PIETRASANTA VIA PIETRASANTA VIA PIETRASANTA VIA PIETRASANTA VIA PIETRASANTA VIA PIETRASANTA	111 109	Figuri \$1 T I 10002 10002 T	Scala -00 -00		Immobile soppresso Immobile soppresso A03 ABITAZIONI DI TIPO Partita speciale A	ECONOMICO ECONOMICO

Visura ordinaria.

Richiedente: BONDIELLI ARCH. MARCO CTU EI 117/2018

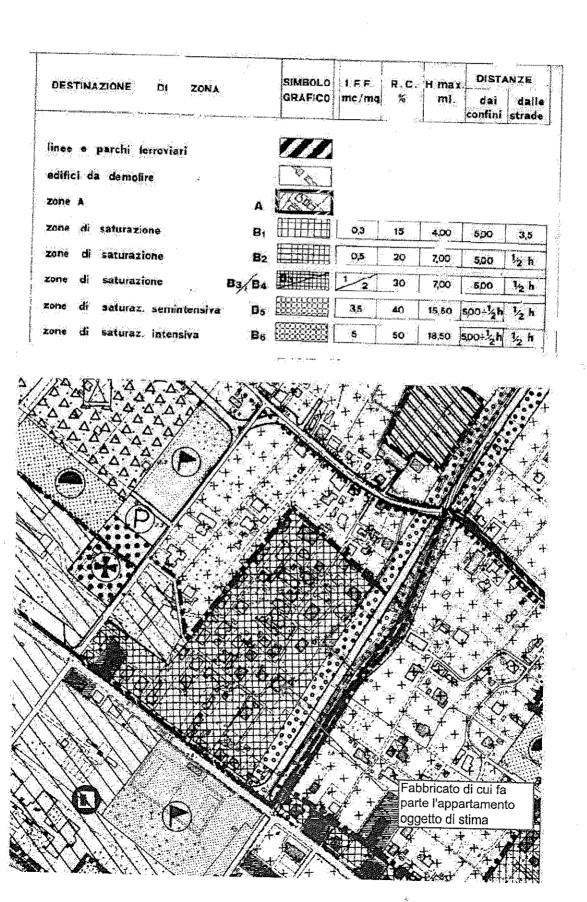
MINISTERO DELLE FINANZE

Man. B (Nuovo Catasto Edilisio Urbi

Lire

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO Planimetria dell'immobila situato nel Comune di Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Ditta usuf. per 1/2 Causio doi fabinicati - Sinazione al 09/01/2019 - Comune di MASSA(17023) - «Toglio: 131 Particella: 1410 - Suballerro 4 > VIA PIETRASANTA a. 199 pino: 13. usuf. per 1/2 proprietario par 2/4 proprietario per 1/4 prop. per 1/4 Catasto di Massa Fg. 131 mapp. 140 Plano terreno SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO PROT. Nº Iscritio all'Albo del geometri







QP 1.8

LEGENDA

---- Collee consulati

DISCIPLINA PER LA GESTIONE DEGLI INSEDIAMENTI ESISTENTI

SISTEMA FUNZIONALE DEGLI INSEDIAMENTI ARCHITETTONICO 6/6 CULTURALE CS Selevisione Facilities del com e nationale CSTEL CSWOI Teacharain de la cata e escapa e esta é valer Parimonium e della Mortagna CSPEZ, CSUKOF Termin a President der Son Pr * CSPE Terming on CC Softmaterial fundaments selfa cital concessio CC_10 Schoolsens business; dela cita office

CO_MBO Servicione Establishe della CES diffusa Maria e Danis Design APU Area di Principa (Impian

TER Tossue Guille Rain Antal di sense va com AC

Frank di Reminero

SISTEMA FUNZIONALE PRODUTTIVO

Prometro del Consorzio I.I.A.

Area non eccupate

Editional area a carpitary artigative processing

Esta esta esta a partir e conserva estre en

EDIFICI ED AREE DI VALORE STORICO

Hild vincelation L. 1268-25 Edild of Helevole value

Coming the value of the September of

Toyotal residential of values segundarions

COMPONENTI TURISTICO/RICETTIVE DEL SOTTOSIST, FUNZIONALE DELL'ACCOGLIENZA

CON at was a fine weather state a single or an arrival and a single or a singl Carner

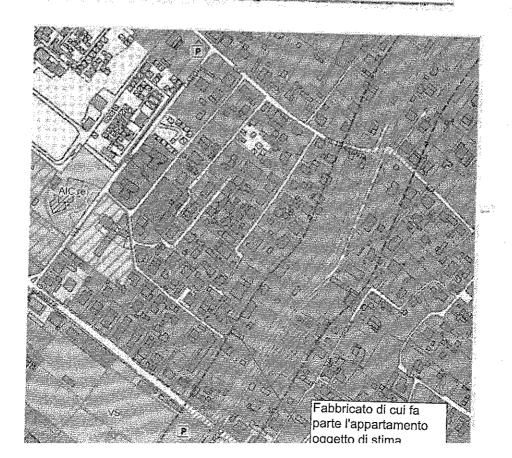
Afternative per la habite abreva e fishione content Colones assessment O.C. II

VERDE PRIVATO E AGRICOLO RESIDUALE. FILMI - FOSSI - CANALI - LAGHI

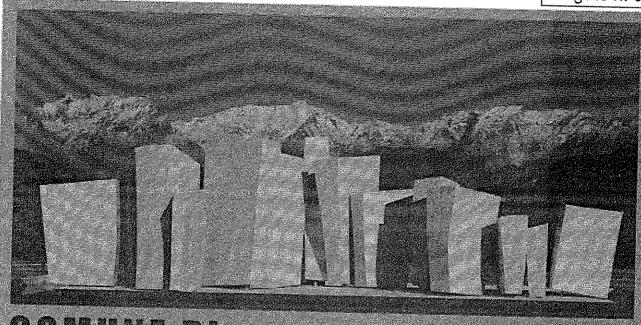
Arese versiling rathe resoluted interior at larger

l'onie di l'opelo disaline e le fortalissi

Piceria - Promi - Carrieli - Lagly



Allegato n. 9.b



GOMUNE DI MASSA

REGOLAMENTO URBANISTICO



2015

NORME TECNICHE PER LA GESTIONE E ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI

PROGETTISTI
Pier Giorgio Castellari
Nicola De Mastri
Franco Lorenzani
Massimillano Nocchi
Andrea Giacomo Tazzini
Giovanni Giorgi

DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO auch. Venicio Ticciati GARANTE DELLA COMUNICAZIONE dott.ssa Rossona Scrupecci

LUGLIO 2015

ELABORATI AGGIORNATI A SEGLITO DEGLI EMENDAMENTI ACCOLTI IN SEDE DI ADOZIONE



		della SUL esistente e comunque nel limite massimo di 38 mq diSUL.
		- Le disposizioni comuni sui parametri urbanistici sono da applicare all'intero edificio comprensivo dell'ampliamento effettuato, ad eccezione delle distanze minime da strade pubbliche, confini e pareti finestrate fronteggianti, che sono da osservarsi limitatamente alle parti ampliate.
Sost.	Art. 24	 Allo scopo di favorire il risanamento di unità immobiliari in comprovate condizioni di inadeguatezza igienico/funzionale e di degrado edilizio o al fine di ricollocare l'edificio in modo da rispettare le distanze da strade pubbliche e confini stabiliti dall'Art. 25 è ammessa la sostituzione edilizia con incremento di SUL fino al limite massimo del 20% della Sul esistente. La ricostruzione può avere un'altezza massima di tre piani solo se gli edifici confinanti risultano essere già di tre piani almeno su due lati. Nel caso in cui l'intervento riguardi fabbricati ad un solo piano è ammesso l'incremento di SUL nei limiti di cui alla Spr. a condizione che non si aumenti la SC rispetto al fabbricato originario.
Spr.	Art. 24	 L'intervento è ammesso al fine di sopraelevare di un piano gli edifici di un solo piano nel rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni: la Spr. può essere realizzata con una SUL inferiore o uguale al 100% della SUL esistente; la SUL massima realizzabile, comprensiva della SUL dell'edificio originario, non può essere superiore a 180 mq; l'altezza massima in gronda non può superare i 7,50 m dalla quota del terreno sistemato; La copertura può essere piana o a falde inclinate, nel rispetto delle caratteristiche di cui all'Art. 24.
Rip.	Art. 24	nessuna
Dem.	Art. 24	nessuna

4. Cumulabilità degli interventi. E' consentita la cumulabilità degli interventi di Spr. con la Add.tipo a) o con l'Add.tipo b), fermo restando che la SUL complessiva ottenuta dalla sommatoria della SUL originaria con la SUL derivante dagli interventi cumulati non superi i 180 mq ed il possibile frazionamento non sia superiore a due unità abitative.

Art. 30. Interventi nella città diffusa a media e bassa densità - Regime normativo di completamento urbanistico

- 1. La norma in oggetto riguarda i tessuti indicati nelle tavole di progetto sub "Città diffusa a media e bassa densità" (CDmbd) caratterizzati da tipologie urbanistico-edilizie di recente formazione, eterogenee, con una diffusa presenza di lotti liberi o sottoutilizzati e agricolo residuali interclusi che producono discontinuità evidenti del tessuto insediativo urbano. Il RU disciplina gli interventi singoli e diffusi sul patrimonio edilizio esistente con il regime normativo di completamento urbanistico.
- 2. Finalità del regime normativo di completamento urbanistico. La norma promuove interventi di risanamento, miglioramento e rinnovo del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente, allargando la gamma degli interventi possibili rispetto ai precedenti regimi normativi di mantenimento e di consolidamento
- 3. Categorie d'intervento ammesse su edifici ed aree esclusivamente o prevalentemente residenziali. Sugli edifici residenziali esistenti e relative aree pertinenziali, sono ammesse le categorie di intervento con le ulteriori prescrizioni di seguito indicate:

Interventi ammessi	Definizione normativa	Prescrizioni aggiuntive all'Art. 25		
16				
Ма.о.	Art. 18	nessuna		
Ma.str.	Art. 19	nessuna		
Re./Co.	Art. 20			
C.uso	Art. 21	nessuna - Il cambio di destinazione d'uso delle singole unità immobiliari può avvenire per funzioni tipologicamente compatibili con quelle della originaria destinazione dell'immobile secondo la correlazione sotto indicata: • da residenza a usi turistico-ricettivi, direzionale, commerciale di vicinato, commerciale per medie strutture di vendita non alimentari, attività artigianali,		

	 _	
		laboratori artistici, servizi pubblici o privati alla persona. - Per le unità immobiliari a destinazione non residenziale appartenenti ad edifici prevalente destinazione residenziale, il Cuso è ammesso alle seguenti condizioni: • da funzione artigianale a funzioni di tipo direzionale, commerciale di vicinato commerciale per medie strutture di vendita, turistico-ricettivo, servizi pubblice e/o privati alla persona, attrezzature pubbliche o di interesse pubblico; • da funzione commerciale a direzionale, artigianale, turistico-ricettivo, servizi pubblici e/o privati alla persona, attrezzature pubbliche o di interesse pubblico; • da direzionale/terziario per uffici a commerciale di vicinato, commerciale pe medie strutture di vendita, turistico/ricettivo, servizi pubblici e/o privati alla persona, attrezzature pubbliche o di interesse pubblico, residenza esclusivamente per unità immobiliari interne ad edifici già destinati a residenza per almeno i 30% della SUL esistente, esclusi comunque i piani terra. - In tutti i casi di applicazione il cambio di destinazione d'uso verso funzion commerciali per medie strutture di vendita è escluso per edifici ricadenti all'interno delle zone commercialmente sature. - Il cambio di destinazione d'uso riguardante edifici o unità immobiliari che singolarmente o sommate fra loro risultino superiori a 250 mq di SUL, è ammissibile
		correlato reperimento dei parcheggi pertinenziali e degli standard pubblici o con possibile monetizzazione a seconda delle prescrizioni indicate dal PA. Le funzioni turistico/ricettive di tipo alberghiero non ammettono cambio di
Fraz.	Art. 22	destinazione d'uso salve le eccezioni di cui all'Art. 44. - Nei casi di frazionamento correlati ad interventi di Rist.urb, soggetti a formazione di PA, si applicano le disposizioni previste per gli Ambiti d'intervento di cui all'Art. 36, comma 2 e Art. 117, comma 3.
Rist.cons.a	Art. 23	nessuna
Rist.cons.b	Art. 23	
Rist.ric.a	Art. 23	- L'intervento non è ammesso per gli edifici collocati entro la fascia di rispetto dei
District T		conformità all'Art. 59, comma 2, terz'ultimo alinea
Rist.ric.b.	Art. 23	- L'intervento non è ammesso per gli edifici collocati entro la fascia di rispetto dei viali di valore paesistico/ambientale di cui all'Art. 58, comma 1, lettera b) in conformità all'Art. 59, comma 2, terz'ultimo alinea.
Add. tipo a)	Art. 24	- L'intervento non è ammesso per gli edifici collocati entro la fascia di rispetto dei viali di valore paesistico/ambientale di cui all'Art. 58, comma 1, lettera b) in conformità all'Art. 59, comma 2, terz'ultimo alinea.
Add.tipo b)	Art. 24	- E' ammessa l'addizione volumetrica con incremento una tantum non superiore al 20% della SUL esistente e comunque nel limite massimo di 38 mq diSUL
		- Le disposizioni comuni sui parametri urbanistici sono da applicare all'intero edificio comprensivo dell'ampliamento effettuato, ad eccezione delle distanze minime da strade pubbliche, confini e pareti finestrate fronteggianti, che sono da osservarsi limitatamente alle parti ampliate
		L'intervento non è ammesso per gli edifici collocati entro la fascia di rispetto dei viali di valore paesistico/ambientale di cui all'Art. 58, comma 1, lettera b) in conformità all'Art. 59, comma 2, terz'ultimo alinea.
Sost.	Art. 24	- Allo scopo di favorire il risanamento di unità immobiliari in comprovate condizioni di inadeguatezza igienico/funzionale e di degrado edilizio o al fine di ricollocare l'edificio in modo da rispettare le distanze da strade pubbliche e confini stabiliti dall'Art. 25 nonché in attuazione del disposto di cui all'Art. 59, comma 2, ultimo alinea, è ammessa la sostituzione edilizia con incremento di SUL fino al limite massimo del 20% della Sul esistente. - La ricostruzione può avere un'altezza massima di due piani. - Nel caso in cui l'intervento riguardi fabbricati ad un solo piane è avere la confini del piani.
		l'incremento di SUL nei limiti di cui alla Spr. a condizione che non si aumenti la SC

		venti. E' consentita la cumulabilità degli interventi di Spr. con la 4446
ip. em.	Art. 24 Art. 24	- L'intervento non è ammesso per gli edifici collocati entro la fascia di rispetto dei viali di valore paesistico/ambientale di cui all'Art. 58, comma 1, lettera b) in conformità all'Art. 59, comma 2, terz'ultimo alinea
in	Art 21	- L'intervento non è ammesso per gli edifici collocati entro la fascia di rispetto dei viali di valore paesistico/ambientale di cui all'Art. 58, comma 1, lettera b) in conformità all'Art. 59, comma 2, terz'ultimo alinea.
		- La copertura può essere piana o a falde inclinate, nel rispetto delle caratteristiche di cui all'Art. 24.
		 la SUL massima realizzabile, comprensiva della SUL dell'edificio originario, non può essere superiore a 180 mq; l'altezza massima in gronda non può superare i 7,50 m dalla quota del terreno sistemato;
		la Spr. può essere realizzata con una SUL inferiore o uguale al 100% della SUL esistente;
Spr.	Art. 24	- L'intervento è ammesso al fine di sonraelevare di un pione ali alia il
		- Nel caso in cui l'intervento riguardi fabbricati ad un solo piano è ammesso l'incremento di SUL nei limiti di cui alla Spr. a condizione che pen ci averanti la sco
		 edifici a destinazione artigianale/industriale, nei limiti di cui all'Art. 48 e Art. 49 edifici a destinazione commerciale/direzionale, altezza massima 7,50 metri.
		Ferme le disposizioni di cui all'Art. 24, sono da osservare le seguenti prescrizioni: - Altezza massima degli edifici ricostruiti: - edifici a destinazione residenziale, massimo due piani;
		Prescrizioni comuni.
		La Deloc. che interessa edifici a destinazione commerciale/direzionale turistico/ricettiva è consentita con un incremento di SUL fino al al 30 % della SUI esistente. La SUL complessiva ottenuta non deve comunque superare la sogli massima di 250 mg di SUI
		- La <i>Deloc</i> . che interessa edifici a destinazione artigianale/industriale è consentita con un incremento di SUL fino al al 50 % della SUL esistente. La <i>Deloc</i> . che interessa edifici a destinazione
		La Deloc. che interessa edifici a esclusiva o prevalente destinazione residenziale consentita con un incremento di SUL pari al 50 % della SUL esistente, comunque no superiore a 55 mq.
		SUL di ricostruzione è così stabilita:
		fluviale e di edifici posti all'interno della fascia di rignetto della pertinenzi
		perequazione e compensazione di cui all'Art. 120. Nei casi di Delocalizzazione di edifici collocati in viginanza di Gazi
		marciapiede, aiuole, pista pedonale o ciclabile) a cerica del marciapiede
!		pubblico secondo le valutazioni dei competenti organi compreti Liveri
		fascia di terreno lungo il ciglio stradale, per tutta la lunghama del lungo il ciglio stradale, per tutta la lunghama del lungo.
		- Nei casi di Delocalizzazione di edifici posti a meno di 3 motri de ette de alla i
		turistico/ricettiva è consentita con un incremento di SUL fino al al 20 % della SU esistente. La SUL complessiva ottenuta non deve comunque superare la sog
		un incremento di SUL fino al al 30 % della SUL esistente e comunque nei lin vigenti nelle aree di rilocalizzazione. La Deloc. che interessa edifici a destinazione commerciale/direzionale pristico/ricettiva è concentito.
		- La Deloc, che interessa edifici a destinazione artigianale/industriale è consentita cun incremento di SUI, fino al al 30 % dello SUI, circumpatriale consentita c

^{4.} Cumulabilità degli interventi. E' consentita la cumulabilità degli interventi di Spr. con la Add.tipo a) o con l'Add.tipo b), fermo restando che la SUL complessiva ottenuta dalla sommatoria della SUL originaria con la

SUL derivante dagli interventi cumulati non superi i 180 mq ed il possibile frazionamento non sia superiore a due unità abitative.

Art. 31. Interventi nelle aree di frangia urbana - Regime normativo di riqualificazione urbanistica

- 1. La norma in oggetto riguarda i tessuti indicati sulle tavole di progetto sub "Aree di frangia urbana" (AFU) di recente realizzazione in aree agricole periurbane, caratterizzati da diffusa eterogeneità tipologico/insediativa, da assenza dei servizi essenziali, da frequenti episodi di incompiutezza e degrado con particolare riferimento alla insufficienza della rete di urbanizzazione primaria. Il RU disciplina gli interventi singoli e diffusi sul patrimonio edilizio esistente con il regime normativo di riqualificazione urbanistica.
- 2. Finalità del regime normativo di riqualificazione urbanistica. Attraverso il regime normativo della riqualificazione urbanistica il RU intende promuovere interventi di riqualificazione insediativa capaci di produrre significative ricadute di interesse pubblico in termini di qualità funzionale ed ambientale del tessuto insediato nonché l'adeguamento del patrimonio edilizio esistente a standard più adeguati di qualità.
- 3. Categorie d'intervento ammesse su edifici ed aree esclusivamente o prevalentemente residenziali. Sugli edifici residenziali esistenti e relative aree pertinenziali, sono ammesse le categorie di intervento con le ulteriori prescrizioni di seguito indicate:

Interventi ammessi	Definizione normativa	Prescrizioni aggiuntive all'Art. 25
Ма.о.	Art. 18	
Ma.str.	Art. 19	nessuna
Re./Co.	Art. 20	nessuna
C.uso	Art. 21	nessuna
Fraz.		 Il cambio di destinazione d'uso delle singole unità immobiliari può avvenire per funzioni tipologicamente compatibili con quelle della originaria destinazione dell'immobile secondo la correlazione sotto indicata: da residenza a usi turistico-ricettivi, direzionale, commerciale di vicinato, commerciale per medie strutture di vendita non alimentari, attività artigianali, laboratori artistici, servizi pubblici o privati alla persona. Per le unità immobiliari a destinazione non residenziale appartenenti ad edifici a prevalente destinazione residenziale, il <i>C.uso</i> è ammesso alle seguenti condizioni: da funzione artigianale a funzioni di tipo direzionale, commerciale di vicinato, commerciale per medie strutture di vendita, turistico-ricettivo, servizi pubblici e/o privati alla persona, attrezzature pubbliche o di interesse pubblico; da funzione commerciale a direzionale, artigianale, turistico-ricettivo, servizi pubblici e/o privati alla persona, attrezzature pubbliche o di interesse pubblico; da direzionale/terziario per uffici a commerciale di vicinato, commerciale per medie strutture di vendita, turistico/ricettivo, servizi pubblici e/o privati alla persona, attrezzature pubbliche o di interesse pubblico; residenza esclusivamente per unità immobiliari interne ad edifici già destinati a residenza per almeno il 30% della SUL esistente, esclusi comunque i piani terra. In tutti i casi di applicazione il cambio di destinazione d'uso verso funzioni commerciali per medie strutture di vendita è escluso per edifici ricadenti all'interno delle zone commercialmente sature. Il cambio di destinazione d'uso riguardante edifici o unità immobiliari che singolarmente o sommate fra loro risultino superiori a 250 mq di SUL, è ammissibile solo subordinatamente alla presentazione di un PA d'iniziativa pubblica o privata con correlato reperimento dei parcheggi pertinenziali e degli standard pubblici o con possibile monetizzazione a seconda delle prescrizioni indic
	1	- Nei casi di frazionamento correlati ad interventi di Rist.urb, soggetti a formazione di PA, si applicano le disposizioni previete per eli Auditi Ili.
···	1	PA, si applicano le disposizioni previste per gli Ambiti d'intervento di cui all'Art. 36, comma 2 e Art. 117, comma 3.
Rist.cons.a	Art. 23	
Rist.cons.b	Art. 23	nessuna
Rist.ric.a	Art. 23	nessuna L'intervento non è ammesso per gli edifici collocati entro la fascia di rispetto dei viali di valore paesistico/ambientale di cui all'Art. 58, comma 1, lettera b) in

Allegato n. 10

COMUNE DI MASSA Provincia di Massa Carrara



AGGIORNAMENTO DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA NEL COMUNE DI MASSA SULLA BASE DEI RILIEVI LIDAR E DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA

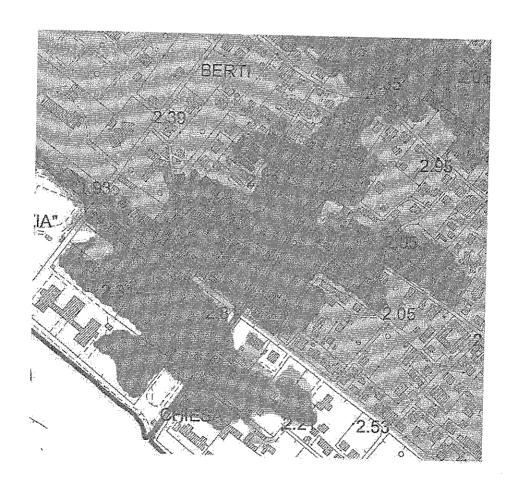
T.08	3	PLAN	IMETRIA DRAULIC	LDELLA F CA AI SEN	ERI SI D	COLOSITA EL PAI
SCALA PHYSIS PHYSIS WEDNESD WITH DWISTONS ON THE STATE THAT SHE ON THE STATE THAT ON THE STATE THAT SHE ON THE STATE THAT ON THE STATE THAT SHE ON THE	FROCETTISTA: DOE Ing. David Se	ileach is	COLLIGIONATO Ing. Michallo Ca Ing. Marina Ma Geot. Silvia Ang Grown, Daniele I	engia engia	COSEI Via Ca	PTEWIE NE DI MASSA VOIE, 25 Mozze (MS)
CZ TEKZAEU SHONE 01 SECONDA EMESKAE	18/32/2015		Mariha Aldodoki	hop. Eindel Sones	del	Inc. David Sersesold
DO PROME EMESTICALE	21/11/2014		Martina Alberight	ing. David Saltas	d)dir	ing David Companies
EV DESCRIZIONE	30042614		Vardna Jelskinghi	ing, David Soppa	anii	ing. Doubli Batteroleic
	347A		CEDATIO	₩ <u>₩</u> ₩₽₩₽		APPROVATO
REVISIONE	DATA					

LEGENDA

Pericolosità idraulica ai sensi del PAI:

P.I.M.E.

Limite comunete



Aerofoto risalente all'anno 1965 estratta dall'archivio informatico della regione Toscana (Fototeca)



	CONCES NUM	SIONE IERO
A	М	Progr.
82	5	68
del	12 M	AG 1982



Balla

Recup.

N.	5318	prot. Generale	in	dain 22 Febbraio 1982
N.	1216	neaf Rimerie	2	1ata 1 Yarzo 1982



COMUNE DI MASSA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

CONCESSIONE

PER ESECUZIONE DI OPERE AI SENSI DELLA LEGGE 28.1.1977, N. 10

IL SINDACO

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla doi	manda retroindicata;
---	----------------------

Visto il parere dell'U.S.L.;

Visto il nulla-osta della CIBA;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17.8.1942, n. 1150, è la legge 6.8.1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale;

Visto il nulla-osta dei Vigili del Fuoco;

Visto il autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale nº2986 del 3/5/1982 Visto il verbale di determinazione punti fissi di allineamento e l'assunzione della direzione dei lavori da parte del Geom. Di Nardo Gianni

rilascia alla Ditto		r		Stant 7
rilascia alia Dittu				
		With the state of	аў на вунтран на біра ў якандів аугу я ў я хоска ядко відна ескіса часа біба ала ўна з кайз	
41 4 29 4 27 5 17 5 17 5 17 5 17 5 17 5 17 5 17 5	:	3/	is erang daga karata samilik kada persengan karata sama daga basa karata saka sa	Printer.
Cod. Fise.	***********************************	***************************************))	

W 300074 Feb	The second control of	lamatana f	Pohimi nata	de affeta th	diagione
la concessione edilizia per	Waltzwento a Robras	TO AN ANTONIO	CATOMIT'S CATTAINS	والمناز ورفيا بالمنازي بالرابا ومرابا	The state of the state of
		************	agaratawa campunun emparturus be	entroper experience of the control o	(**********************
The book trades with a sign contraction while analytic trades a principal process of the same of the same of	and han it like records probably may be not the come.	in the	10 M 12		
	and mark the surface with a stranger of the surface party and a stranger between				
	energian in a serie de serie de serie de series que se de base de para a deputation de series de series de ser				
	47	1.7 miles			
77 Y.			brersenessaepezani fotyvišakiji		setilor talktur akturentelije 41 td
**************	V 115 (4) P\$ (4) V 11 C (4)				

A STATE OF THE PARTY OF THE PAR

con le clausole è condizioni specificate nel presente atto.

	mands in data 19 Febbraio 1982 presentala do
	22 Febbraio 1982 al prot. Generale n. 5318 eso la quale viene chiesto la concessione per Ampliamento e copranlovazion
di Inbbr	cate di civile adituatore
8763	fabbricati Yan 24.4
sull' immobi	
and the second second second second	ficie complessiva di mq. 1010 posi o in Masass Via Pictresonte
Preso alto il richieden 18,331 (che: le dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area come risulta da Rogito notalo C.D. Ricci Rep.nº 281.667/. lel 17 fabbrato 1982 Registrato a Macon 1º8/3/1982 al nº 291
) il richieder	te dichiara solle la sua personale responsabilità ili avera il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva di notoricià ai legge 4.1.1968, n. 15, presso il Comune in data
DISPONE	
Al A	
residente la è concesso	olle condizioni appresso indicate e faut salvi i diritti di terzi. di eseguire i javon di Amplianonio u nopraelevazione fabbricato di civile
abitazi	
in stranslik residente menin	
	progetto vostituito di n. una tavole, che si allega quale purie integrante del presente atto-
ONDIZIONI	25. <u>- Janya 2</u>
□ A) Conce Teatta	ssione a l'itolo gratuito. ndosi di caso previsto dall'art. 9, 1º comma lettera), della legge 28.1.1977, n. 10 la presente concessione è rilassiata a titolo gratuito.
40.00	sione per edilizia convenzionata Jarti. 7 e 8 - L. 26.1.1977, n. 10).
La pr	esente concessione è ribsciuts at sensi di jegge, sulla base della allegata convenzione, che no la parte integrante, in cui il concessionario si impegna a pra-
libara	i prezzi di vendita e i canoni di locazione degli alloggi concordati con il Comune in data 28 maggio 1982 n. 104. 801. =
	buto per il silasció della concessione.
₹] :1) Il contribute che il concessionario deve corrispondere per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria al termini dell'articolo 3 e degli artt. 5, 9, 2º comme; 10 della legge 28:1.1977, n. 10 è determinato nella misura di L. 1.956.190mm. (diconsi lire sattemilionizove cantocia quantase
. Parish to as t	milatracentonoventass) a norma della delliscazione Consiglio Comunele n. 546-547 del 13 Ottobre 1977
	Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale come a quietanza n. 4356 del 22.6-1912
	2) La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28.1.1977. n. 10 e dicerminata in L. Estitucco 925.090 (disonii lirenove centiventri se imilianovanta 2001. 13.5 del. 22 - 2-4687)
77 day - 47	5 Bir Offishir Co. Housing & British and Co. William C
□ . ∂	3) Il concessionario si obbliga, nei contronti del Comune, a scomputo parziale del contribute di urbanizzazione, a realizzare contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urbanizzazione con le modalità ed i tipi previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente alto, e a cedere al Comune entro il
	l'urbanizzazione secondaria indicata nella planimetria che forma parte integrante del progetto e che vengono complessivamente valutati in L.
	(dicons) lire
	(disonal life
	a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da
	La somma di L. (diconsi liro
	e stata versata presso la Tosororia Comunale come de quietanza N. del
<u>a</u>	 Il maneste versamento dei contributi di cui all'art. 3 legge 28.1.1977, n. 10 sopra descritti, comporte l'applicazione delle sauzioni previste dal 1º comma dell'art. 15 della citata legge.
Prescrizioni spe	ciali:
generally and our decomposed	A ultimezione lavori, e comunque prima della richiesta del cortificato di abitabilità dovrà essere desclite il
- dulp rea I merant de cherana	febbricato insistente sul mappale 214 e indicato con colorazione "gialla" nell'allegato verbale di allineamento.
rispet	to l'atto unilaterale d'obbligo in date 28/5/1982 n.104.801, registrato e trascritto a Massa tivemente il 1/6/1982 el n.181 e il 5/6/1982 el nº917, el sensi dell'ert.7 della Legge 28/1/77
n. 10 1	1 contributo afferente 11 costo di costruzione à ridotto a £.926.090 (novecentoventissimilano-
yanta)	
NAME OF TAXABLE PARTY.	
رىئى <u>دىد ئىتىنىدىد</u> د	
an Titali (Titali Mahadahaan	
januaring man janggan pagam	
Control of the contro	
. Martin and American American	
Redeito de: odm	Visto:
	IL CAPO RIP URBANISTICA L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

OBBLICHI E RESPONSABILITAT DEL CONCESSIONARIO:

Nell'attrazione dei lavori devuno vecce caurante le dispassizioni, le begi ed i regolamenti bendi la vigore, nonché le modalità escentive:

- i lavori sima eseguin essi come prevish e per le destinación d'uso indicate nel progetta apparenta;
- nell'executione dei lacori document reces respetate le spade sis ultimetricle rice planine fricle l'esate nel verbale ali allinenmenta redutta dai tecnici comunali a purte integrante della presente concessione.

Il presente allo di concessione dese rimanene deportato nel camiero di lacrea simi ad assesante albinazione dell'opera a disposizione degli Organi di controllo.

Nel confere dese escept alliest in vista al publica una tabella chianamente leggibile nella quale siana indicali:

- 1) Il nome e cogamac del concresionació o la indicazione della publifica amministracione della quale discubi il lavore;
- 2) Il nome e commun del progettista e del disettore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) escentrice dei lavoti;
- 4) la data e il manoro della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobilisti consentite.

Ose si intenda dare escencione a strutturo in C.A. indicate nell'art. I della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costrutturo è tenuto alla osservanza di tutta le norme contenute nella legge medicata ul in particolare a provveiere alla denuncia all'ifficio del Genio Civile di cui all'art. Il prima dell'inizio dei Invari.

Al termina del lavori le opere dovranno essere sottoposte al collando statico previsto dall'art. 7 della suscitata legge e detto collando dosrà essere didienta dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abiadallità e di agibilità della esserazione. Qualara mon simo state esseguite opere in C.A., dere essere presentata con la dismanda di abiadallità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, a il essimuttore attesti che pella recensione dell'agenz non sono state attuate in C.A.
Prima di avvazzore formanda di abiadallità o di mo, il titolare della concessione deve presentare (ove occurra) il Certificato di Collando del Consundo dei Yigili del Fuoco.

Il concessionatio deve incitre operator le morose delle leggi 10 maggia 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuzzione per la tutela delle acque d'impiramente; 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo caergetico per usi termici negli edificit 13 leggia 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'impiramente atmosferico; 31 morzo 1963, n. 156 per la rispondenza degli impirati elettrici alle norme di prevendone infortuni.

TERMINI DI INIZIO E DI DUTIMAZIONE DEI LAPORI

lavari delibuna essere iniziati entra il 14-6-1983 el ultimati, e resi chimbili e agibili entra il 14-6-1985

L'insescreurez dei presetti termini comparia la decadenza della concessione, casi come comporta lo steno effetto l'entrata in rigore di masse previntori informatiche, con le quali la concessione siessa sia in contrata, colve che i lavori sono stati iniziali e sengono completati cutto tre aumi dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può exerc, comunque, a richiesta dell'interessato, provegato eccezionalmente se durante l'esceptione del lavori supravvongano futti estranci alla vetanta del concessionatio, appartenamente documentati. In case di mancato completamente delle opere cutro il termine animicale. Il concessionario è tennto al pagamento di una sanzione puri al doppio del contributo di concessione davuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualera i layori non sismo ultimoti nel termino stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione in loi cues la muova concessione concessione concessione concessione concessione concessione.

L'inizio dei lavori deve essere demuniata dal titulare della concessione a mozan di apposita modulo e deve essere constatato mediante soprallango da parte di un funzioneria dell'Ulticia Tecnico Communic che ne scalga apposita verbale.

Doves del pari essere demuniata dal fitulare la data dell'avvenuta copertica del labbricato e l'ultimizzione dei lavori, è quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della escenzione dei lavori.

Il Commune si riserva, communio, la facoltà di richiestere tra l'altra i contentit di appalto o di prestazioni di opera in economia regularmente registrati.

CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE

La presente convesione è rilasciate a favore del richiedente senza pregindizio dei diritti dei terzi, è non incide sullo titolorità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Massa, II 12 MAG 1982



Il sattescritto dichiara di accetture la presente concesione e di chiligarsi all'escerzanza di tutto le condicioni cui esta è subordinata.

Marca, N _____ 2 2 GIU 1982_____.



Bollo

Recup,



N. 30314 prot. Generale in data 22 Nov. 1982

N. 6331 prot. Ripartiz. in data 27 Nov. 1982



COMUNE DI MASSA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

CONCESSIONE

PER ESECUZIONE DI OPERE AI SENSI DELLA LEGGE 28.1.1977, N. 10

IL SINDACO

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda retroindicata;

Visto il parere dell'U.S.L.;

Visto il nulla-osta della CIBA;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17.8.1942, n. 1150, c la legge 6.8.1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale;

Visto il nulla-osta dei Vigili del Fuoco;

Visto il verbale di determinazione dei punti fiesi; l'assunzione della direzione dei lavori da parte del geom. Di Nardo Gianni; la Concessione Edilizia n.82-5-08 del 12/5/1982.

rilascia alla Ditta		
and to place of the spiritual of the spi		Photograph and provide a state of the state
Cod. Fisc,	Cinacan Subsensial Paring	

la concessione edilizia per varienti in corso d'opera per empliamento, sopraelevazione e perziele ristrutturazione fabbricato di abitazione.

con le clausole e condizioni specificate nel presente atto.

IL SINDACO:		
¥ista la do	omanda in deta 28/10/1982 presentata da	
registrata il P ort a Pe	er sepliscento, copraelevezione e parziele rietro	quale viene chiesta la concessione per Vérianti in corso d'o- tturezione febbricato di sbitazione
	angangan mengelahan dan dan dan dan dan dan dan dan dan d	and relatively the state of the
sull'inmobi	distinte in cataste del Comuse al feglio 131 mapp.	148.6 214.
	rficie complessiva di mq. 1010 post 0 in 170299	ya Pickrassots
a) il richiedor	nte dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area 1982 rogistrato a Banga 148 marzo 1982 al a.291.	
	nie dichiara sotto la sua personale responsabilità di avere il necessario titolo al legge t.1.1968; n. 15, presso il Comune in data	
DISPONE:		
ai Signo	or .	
residente in è concress	alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i dicitti di terri, di eseguire i lavori	d varianti in carso d'opera per coplissento.
soprael	levezione e parziale rietrutturezione fabbricato (IL abitazione
secondo il 1	progetto costituito di m. 4 tavole che si allega quale parte integr	onts del presente allo.
CONDIZIONI:	3.	****
	saione a titolo gratuito.	
	ndosi di caso previsto dall'art. 9. 1º commu lettera). della legge 28.1.1!	977. n. 10 la presente concessione è rilasciale a titolo gratulto.
	ssione per edilizia convenzionata)artt. 7 a 8 a L. 28:1.1977, n. 10).	ganti. Salah salah sa
	esente concessione è rilasciata ai sensi di legge, sulla base della allegata convenzio 1 prezzi di vendita e i canuni di locazione degli alloggi concordati con il Comi	
ing the section of the contract of	buto per il rilascio della concessione.	and and the state of the state
	tagetterilageicento50) a norma della deliberazione Consiglia C	757.650 (dison; life tremilioniesttecentocinqual omunals 546.547.550al 13/10/1977
Są. 6	Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale come a guietanza n 2) La quota commisurata al cesto di contrazione delle opere di vui all'art. 6 (diconsi lire questro 1110 per trecount overstatto 11 nerito e sarà corrisposta con le modalità e garanzie lissate nella delibera consiliare n	della legge 23.1.1977. n. 10 è daterminata in L. \$44.000000(6) ecn-6secretante Quietan. 6457 del 23/9/1983
a 3)	 Il concessionario si obbliga, nel confronti del Comune, a scomputo parzio zione dei lavori consentiti dallo presente concessione, opere di urbanizzazione 	le del contributo di pubinizzazione, a realizzare contestualmente all'esecu-
	del presente atto, e a cedere al Comune entro il l'urbanizzazione secondaria indicata nella planimetria che forma parte integran	le relative sree, nonché mq. afferenti
	(diconst life	
	A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario	ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L.
	a mezzo di polizze fidejussorio del	Targista de proportiones de la companya del companya del companya de la companya del la companya de la companya
	La somma di L. (dicorsi lire è stata versata presso la Tesoreria Comunale come da quictanza N.	
(4)	State versair presso is resolving contribute di eni all'art. 3 legge 28.1.1977, n. 10 dell'art. 15 della citata legge.	The first term of the first te
rescrizioni speci	1610	
sione Ed	la parte convenzionata, atto unilaterale d'obbli, Hilizia n.82-5-08 emmontava a £.7.290.790 che som .090 oltre la quota doguta per il piano terra.	nato al nuovo costo di E.1.805.300 dà in totale
1) Ad ul	timazione lavori, e comunque prima della richies	ts del certificato di abitabilità, dovrà sasera
denolità	o 11 piccolo febbricato insistente sul asppale 21 lineamento ellegato alla Concessione Edilizia n.	4 e indicato con colorezione "cielle" nel membe
At sens!	dell'art. 18 corpos 1" della Issee 2.21321 n. 64 I layort ogretto dels.	energia de la companya
la presen lorizazi	tre concessione non pesseno essere initis i sonza la praventiva au- ne scatta del 15, i della hegione o del Gento Civilo, secondo le compelenza	
-pispellive	All Topper despirations acress except finite presenting and all Cladese	
pelle forn	ne previste dall'art. 17, comma 1º della stessa legge 2,2,1974, n. 64 -	
- 人 ナノレブラー 必	elativemente al contributo per operi di urbanizza 8 sono già state pagate 2.7.956.390 per cui in to	sione per il ritiro della Concematora ratitata
Redello dai	Yisto:	Pisto:
ng	IL CAPO RIP URBANISTICA	L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

OBBLIGHT E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO:

Nell'attuazione dei lavori devono essere asservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vignre, nonché le modalità escentive:

- I lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'asa indiente nel progatto approvato;
- nell'escenzione dei lavori docranna essero rispettate le quote sia altimetriche che planimetriche fussare nel verbale di altineamenta rodatto dai tecnici comunali a parte integrante della presente cacessione.

Il presente afta di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino all avvenuta altimazione dell'opera a disposizione dell'Organi di controllo.

Nel contiere deve essere alfissa in vista al pubblico una tabolla chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) Il nome e cognome del concessionario a la indicazione della publifica aurunistrazione dalla quale digende il lavoro:
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori:
- 3) la Ditta (a le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data r il manicro della presente concessione:
- 5) destinazione d'uso è le unità joundifiari consentite.

Ove si intenda dare escenzione a strutture in C.A. Indicate nell'art. I della legge 5 novembre 1971, n. 1986, il costruttore è lenulo alla osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesina ed in particolare a provvedere alla deminion all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei layori.

Al termino dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collando statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collando dovrà essere vidinato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione. Qualora non stano state esseptite opere in C.A. deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore del lavori, o il costruttore attesti che nella escenzione dell'opera una sono state attuato strutture in C.A. Prima di avairazio domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (o)e occorra) il Certificato di Collando tel Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 margio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di ntinazione per la tutela delle acque d'inquinamento; 30 aprile 1976, n. 373 per il contrnimento del censumo energetteo per usi termici negli edifici: 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamente atmosferico; 31 marzo 1968, n. 436 per la rispandenza degli impianti elettrici alle nosmo di prevenzione infortuni.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

		e resi abitabili o ugibili entro il		
urori debbono essere iniziati entro il				

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, cesi come comporta lo stesso effette l'entrata in vigore di nuove previsioni triamistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengino completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'altimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccazionalmente se durante l'escenzione dei lavori sopravvengano fatti estranet alla colonità del concessionazio, opportunamente documentati. In casa di mancato completamento delle opere entro il termine sufidicato, il concessionazio è tenuto al pagamento di una sanzione part al doppio del contributo di concessione dovito per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori uon siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare islanza diretta ad oftenere una muva concessione in tal caso la nuova concessione concessione la parte non ultimata.

L'inizio del favori deve essere demunciato del titolare della concessione e mezzo di apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficto. Tecnico Contunale che ne redige apposito verbale.

Dovrà dal pari essere demunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali cospensioni per cause di forza magniore che possono influire sul formine della escenzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altra i contratti di appolto o ili prestazioni di opera in economia regolari mente registrati.

CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE

La presente concessione è rilesciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprieta o di altri diritti reali relativi all'homobile esistente o realizzando.

2 1 MAG 1983

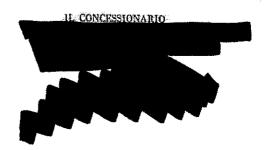
Bluesa, li



O IL SIATA

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è sabordinata.

Massa, Ji 2 2 SET 1983





PROGETTO APPROVATO IN DATA 12-5-82

CONCESSIONE Nº82-5-08

SOPRAELEVAZIONE ED AMPLIAMENTO DI CIVILE ABITAZIONE SITA IN VIA PIETRASANTA

- MARINA DI MASSA

DITTA :



Domenda n'-

pret, constale le data :

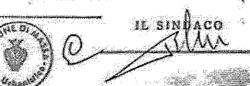
COMUNE DI MASSA

VISTO IL PARERE FAVOREVOLE ESPRESSO DALLA COM-MISSIONE COMUNALE ED LIZIA IN DATA 5-4-4983

IL SINDACO

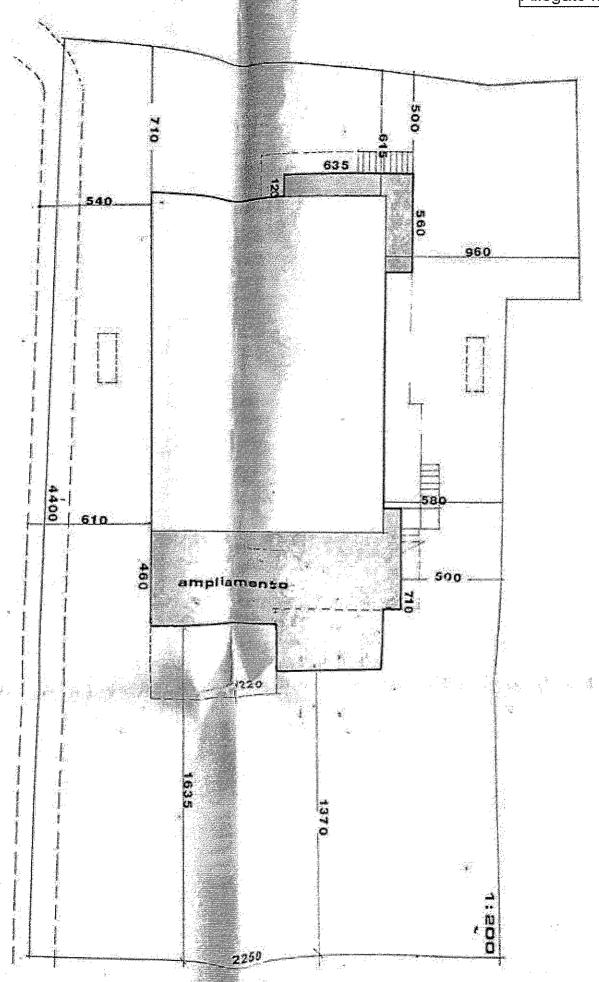
CONCEDE L'ESECUZIONE DEI LAVORI DESCRITTI NEL PRESENTE ELABORATO GRAFICO, CON LL PRESCRIZIONI CONTENUTE IN ESSO E NELLA CONCESSIONE Nº 83-4-01 DEL 21 MAG 1983

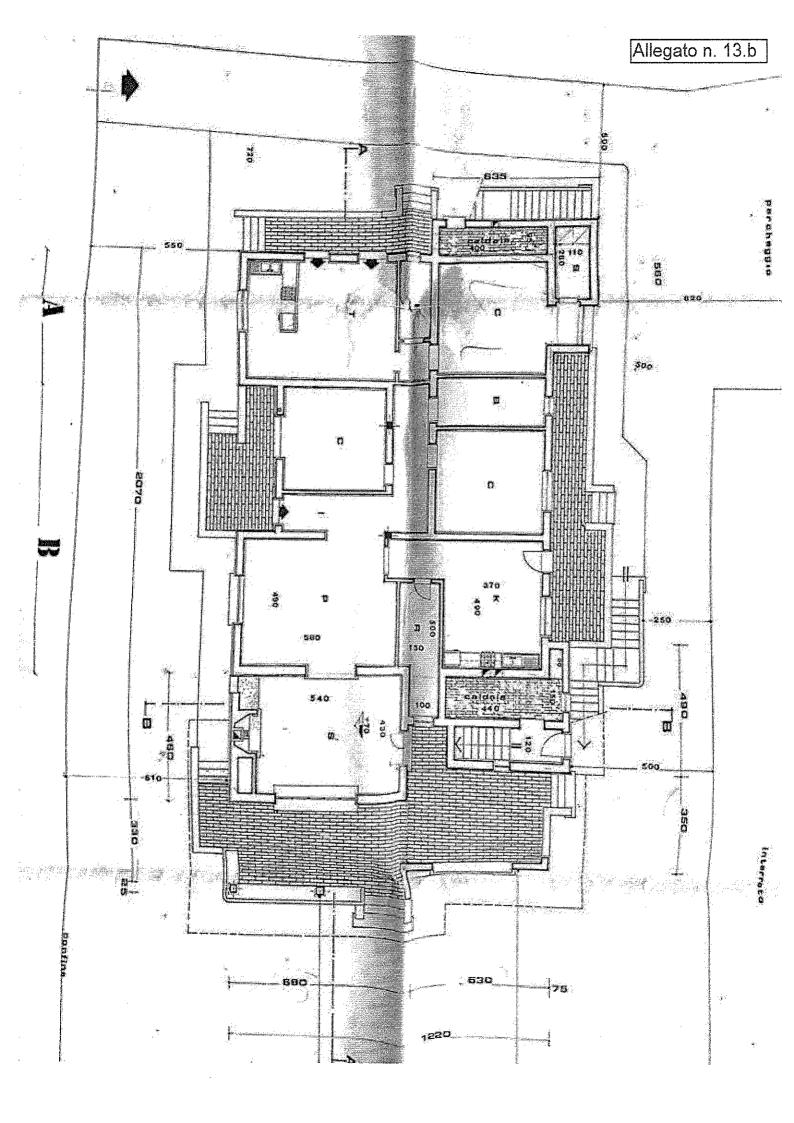
il CA o Ripartizi ne Urbanistica Visto per regolarità procedurate











VARIANTE AL PROGETTO APPROVATO IN DATASE 5-88

CONCESSIONE Nº82-5-08

SOPRAELEVAZIONE ED AMPLIAMENTO DI CIVILE ABITAZIONE SITA IN VIA PIETRASANTA

- MARINA DI MASSA





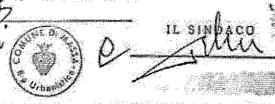
COMUNE DI MASSA

VISTO IL PARSINI FAVORENCIE ESPRESSO DALLA COM-MISSIONE COMURALE ED LIZEN IN DATA 5-11-1983

IL SINDACO

CONCEDE L'ESCU ZIONE DEI LAVORI DESCRITTI NEL I RESENTE ELABORATO GRAFICO, CON LE PRESCRIZIONI CONTENUTE IN ESSO & NELLA CONCESSIONE Nº 83-4-01 DEL 21 MAG 19

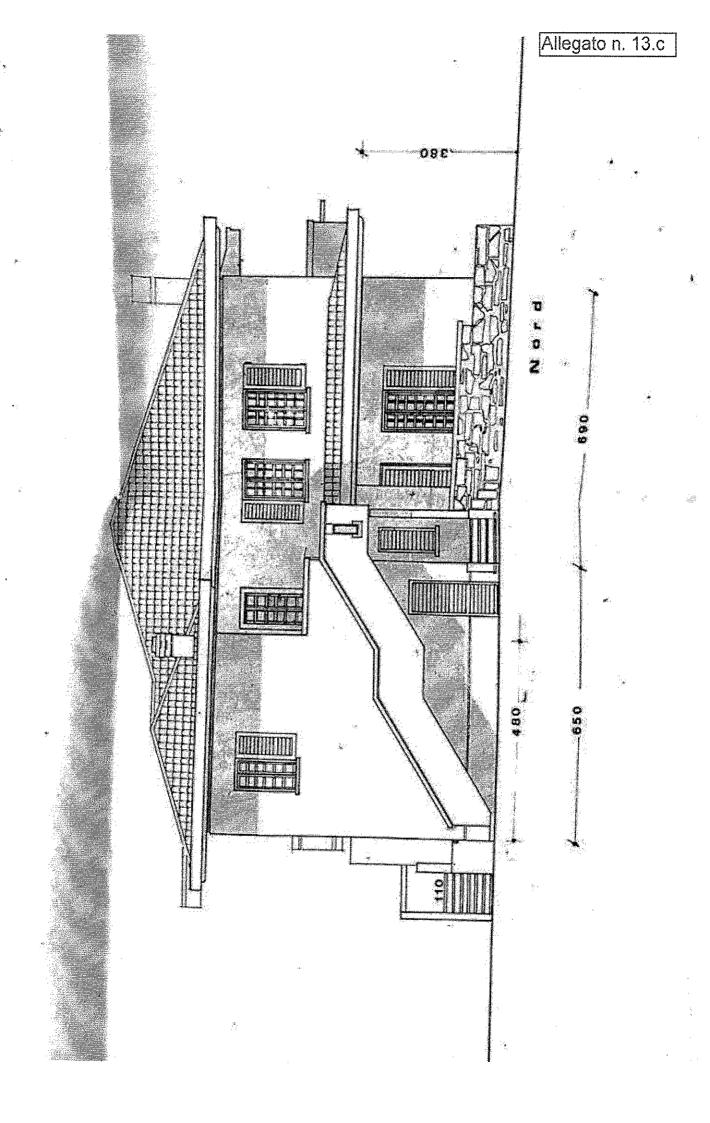
Visto par regul rită procedurate. li Cap/Ripartizi ne Urbaniaika











VARIANTE AL PROGETTO APPROVATO IN DATA 12-5-82

CONCESSIONE Nº82-5:08

SOPRAELEVAZIONE ED AMPLIAMENTO DI CIVILE ABITAZIONE SITA IN VIA PIETRASANTA

- Marina di Massa -



Domando nº-



COMUNE DI MASSA

VISTO IL PARERE FAVOREVOLE ESPRESSO DALLA COM-MISSIONE COMUNALE ED LIZEV IN DATA 5-4-1983

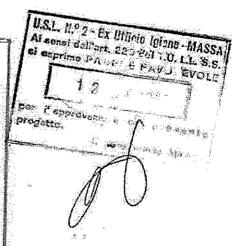
IL SINDACO

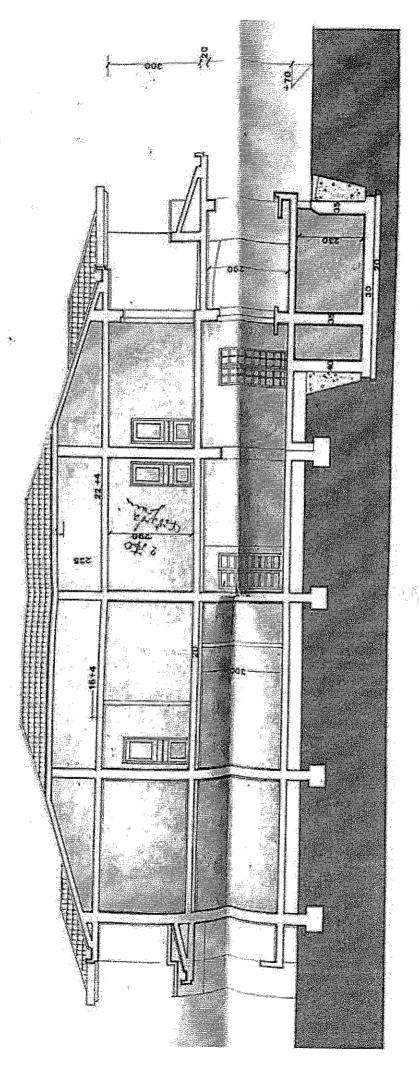
CONCEDE L'ESECUZIONE DEI LAVORI DESCRITTI NEL PRESENTE ELABORATO GRAFICO, CON LE PRESCRIZIONI CONTENUTE IN ESSO E NELLA CONCESSIONE Nº 83-4-01 DEL 21 MAG 1983

Visto per regolarità procedurale II Calo Ripartizione Urbanistica



IL SINDIACO





FR A.A

	CONCES NUM	SIONE ERO	······································
A	M	Progr	×.
83	12	11	
del .	0 D	IC 198	 33

Bollo

Recup. stamp.

N. 30312	prot.	Generale in	ilala .18 Nov. 1983
			dala 21 Nov. 1983



COMUNE DI MASSA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

CONCESSIONE

PER ESECUZIONE DI OPERE AI SENSI DELLA LEGGE 28.1.1977, N. 10

IL SINDACO

Visto il progetto dei lavori ed	d i disegni allegati alla domanda retroindicata;	
Visto il parere dell'U.S.L.;		
Visto il nulla-osta della CIBA	A n. del	
Visti gli strumenti urbanistici	vigenli;	
Visti i regolamenti Comunali	di Edilizia, Igiene e di Polizia Diana.	
Visto il Capo IV del Titolo I	II della legge 17.8.1942, n. 1150, e la legge 6.8.1967, r	. خامرین
Vista la legge 28 gennaio 197	77, n. 10;	1. 765;
Visto il parere della Commiss		
Visto il nulla osta dei Vigili d	lel Fuoco;	
Visto la Concessione Ed	dilizia nº82-5-08 del 12 maggio 1982 e l	o Course
eione Edilizia nº	083-4-01.del 21 megglo 1983.	a nonce
		Andrew State
William in the second of the s	The state of the s	er er dan a kristindan namen å siden enn ma
rilascia alla Dilta		
mascia ana 19111g		#
e described of the transport of the property of the second		Tivesan parameter
de antico de describilidades partir de la filla de la labora de la constante de la constante de la constante d		Artista, par groups org
Cod. Fise.		THE COLUMN TWO IS NOT THE PARTY OF THE PARTY
la concessione edilizia nor VAT	Tenti interna	A Committee of the Comm
nTimento convectors	cienti interne e esterne in corso d'oper	'A per an-
abitazione.	izione e parziale ristrutturazione fabbr	icato di
		A CONTRACTOR OF THE PROPERTY O
and the same of th		2000 - Andrew 1 1 1000
con le clausole e condizioni spe	ecificate nel presente ano	

IL SINDACO:	Miegato II. 14
Vista la domanda in data 17/11/1983 presentata da	
registrate 18/11/1983 al prof. Cenerale n. 30312 con la quale viene chiesta la concessione per Y startne in corso d'opera per suplismento, sopraelevazione e parziele ristrutturazi tazione	arienti interne ed e
	The state of the s
immebile terrent	
della superficie complessiva di mq. 1.010 post C in Mansa yis Piotrananta. Preso atto che:	di dinamente de la companya de la c
 il richiedente dichiaro sotto la sua personale responsabilità di essere proprietazio dell'area come risulta da atto notalo G1: braio 1982, regiatrato a Nacaa 11 8 marzo 1982 el nº291. 	o Datta Ricol 17 feb
b) il sichiedente dichiara sotto la sua personala responsabilità di avere il necessario titolo alla concessione, come visulta dalla dichia, sensi della legge 4.1.1968, n. 15, presso il Comone in data	razione sostitutiva di notoristà a
DISPONE:	
Al Signoria residente in Carrara Via le XI Settembre, la Guerra Daniela	denne franchen den et et effektigt 2000, 2000 av 1000 a
via 16 AL Settembre, 12 Guerre Laniela è concesso alle condizioni appresso indicato e fatti salvi i diriti di terzi di eseguire i lavori di Varianti interne ed ent pera per ampliamento, sopraelavazione e parziele ristrutturazione febbricato di al	terne in corso d'o- pitazione
secondo il progetto costituito di n. 2 tavole, che si allega quale parte integrante del presente alto.	<u>ann an t-aire de ann an t-aire an t-aire ann an t-aire </u>
CONDIZIONI	
□ A) Concessione a titolo gratuito.	
Trattaudosi di caso previsto dall'art. 9. 1º comma lottera	ciata a titolo gratuito.
II. B) Concessione per edilizia convenzionata) arti. 7 e 8 L. 28.1.1977, n. 10).	195 Say Represent
La presente concessione è illasciata al sensi di legge sulla base della allegata convenzione, che ne la parte integrunte, in cui il ditere i pressi di vendita e 1 canoni di locazione degli alloggi concerdati con il Comune in data 13/9/1983.	concessionacio si impegna a pra-
(*) 🗠 C) Contributo per il rilascio della concessione.	and the state of t
1) Il contributo che il concessionatio deve corrispondere per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ai termini dell' comma; 10 della legge 28.1.1977, n. 10 a determinato nella misura di L. (diconsi lire	arficolo 3 e degli artt. 5. 9. 2º
) a norma della deliberazione Consiglio Comunale a. del	and the second of the second o
Tale comma risulta versata presso la Tesoreria Comunale come a quietanza n. del	
La quota commisurata el costo di costruzione delle opere di cui all'art. 5 della legge 28.1.1977, n. 10 è determinata (dicoasi lire	market and the second of the second
e sară corrisposta con le modalită e garanzie fissate nella delibera consiliare n. del	porter sometimes of the second
zione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urbanizzazione can la modalità ed i tipi previsti nel progeti del presente atto, e a cedere al Comune entre II	o allegato guale naste integranio
l'urbanizzazione secondaria indicata nella planimetria che forma parte integrante del progetto e che vengono complessiveme	nté valutati în I
A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di (diconsi lire	Control of the state of the sta
a mezzo di polizza lidejussorio del	V)
La somma di L	Control and the control of the contr
c stars retraits bissed in resoluting countries court on directaura V. qej	Security 1
Il manesto versamento dei contributi di cui all'art. 3 legge 28.1.1977. n. 10 sopra descritti, comporta l'applicazione delle dell'art. 15 della citata legge:	sauzioni previste dal 1º comma
Prescrizioni speciali: (*) Relativamente al contributo per il rilascio della Concessione si fa riferimento	a quanto deterni-
nato con Concessione Edilizia nº83-4-01. 1) Si richismano la prescrizioni di cui alla Concessione Edilizia nº83-4-01 del 21	manufactors.
	Angeles and the second
and the second s	
was to be a supplied to the supplied of the su	- Control of the Cont
	manda kaningga akkaga tilah para pangangan ana manang maranasa na kanana sa s
TOTAL CONTRACTOR CONTR	The Control of the State of the
	and the second s
Reduction data	
Vision IL CAPO RIP U BANISTICA 1/ASSESSORE	isio: ILLURBANISTICA:
1.15/12/83)X
	1 -

OEBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO:

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservato le disposizioni, le largi ed i regolamenti locali in vigure, nonche le modalità essentive.

- i lavori ciano eseguiti così come previsti e per le desfinazioni d'uvo indicate nel progetto approvato;
- nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate de quote sia altimetriche che plantmetriche fassate nel verbale di altineamento redatto dai tecnici comunali a parte integrante della presente cancessione.

Il presente allo di concessione deve rimunere depositato nel cantiere ili lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione, degli Organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblica una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati;

- 1) Il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro:
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) recentrice dei lavori;
- 6) la data e il numera della presente concessione;
- 5) destinuzione d'uso e le unità munobilità consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1036, il costruttore è tenuto alla esservanza di tutte le zonne contenute nella legge medesuna ed in particolare a proceedere alla denuncia all'Ulficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al callanda statico previsto dall'urt. I della succiata legge e detto collando dovra essere vidianato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della restruzione. Qualora non siano state esseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una succiliarazione con la quale il direttore dei lavori, o il essentitore attesti che nella escenzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A. Prima di avanzare demonda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collando del Comando dei Vigili del Faoco.

Il concessionario deve inaltre osservare le narme delle leggi 10 maggio 1976, u. 319 è successive modificazioni e regolamenti di attrazione per la intela delle acque d'inquinamente; 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici: 13 luglio 1966, n. 615 è successive modificazioni e regolamenti di attrazione contro l'inquinamento atmosferico: 31 marzo 1908, n. 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle narme di prevenzione infortuni.

TERMINI DI INIZIO E DI DETRICAZIONE DEI LAVORI

lavori debbano essere iniziati entro il _____ ed ultimati, e resi obitabili o ozibili entro il 14-6-1985

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della consessione, così come comporta la stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salca che i lavori siano stati iniziali e vengano completati entra tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'iditimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessata, prorogato eccezionalmente se durante L'esceuzione dei lavori soprayvengano futti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di maneato completamento delle opere entro il termine stimulicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione devuto per la parte dell'opera non ultimata:

Qualora i lavari non siano ultimali nel termine stabilito il concessionario deve presentare islanza dirette ad attenere una muova concessione in tal caso la nuova concessione concessione in tal caso la nuova concessione co

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a meza di apposite module e deve essere constatato mediante sopralluego du parte di un funzionatio dell'Ufficio Tecnico Comunalo che ne redige apposite verbale. Dovrà dal pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabricata e l'utimazione dei lavori, e quelle di eventuali soppensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esceuzione dei lavori. Il Comune si riserva, comunque, la faroltà di vichisdere tra l'altre i contratti di appalto a di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE

La presente concessione è rifasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti regli relativi all'immobile esistente o realizzando.

Massa, Ii 20 DIC 1983



Il sottoscritto dichiara di necettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di intre le condizioni cui essa è subordinata.

Massa, Ii 2 0 D IC 1983

on Charleson



LA TOSCOGRAFICA EMPOLI _

Variante della distribuzione interna appartamento D.

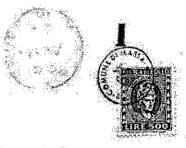
<u>Fabbricato sito in via Pietrasanta 🤫 </u>

Massa -

Sc. 1:100

ditta:





COPIA D'ARCHIVIO Domandu el 303412 pret, gorecule la dalo ; 18.7483





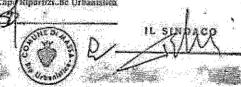
COMUNE DI MASSA

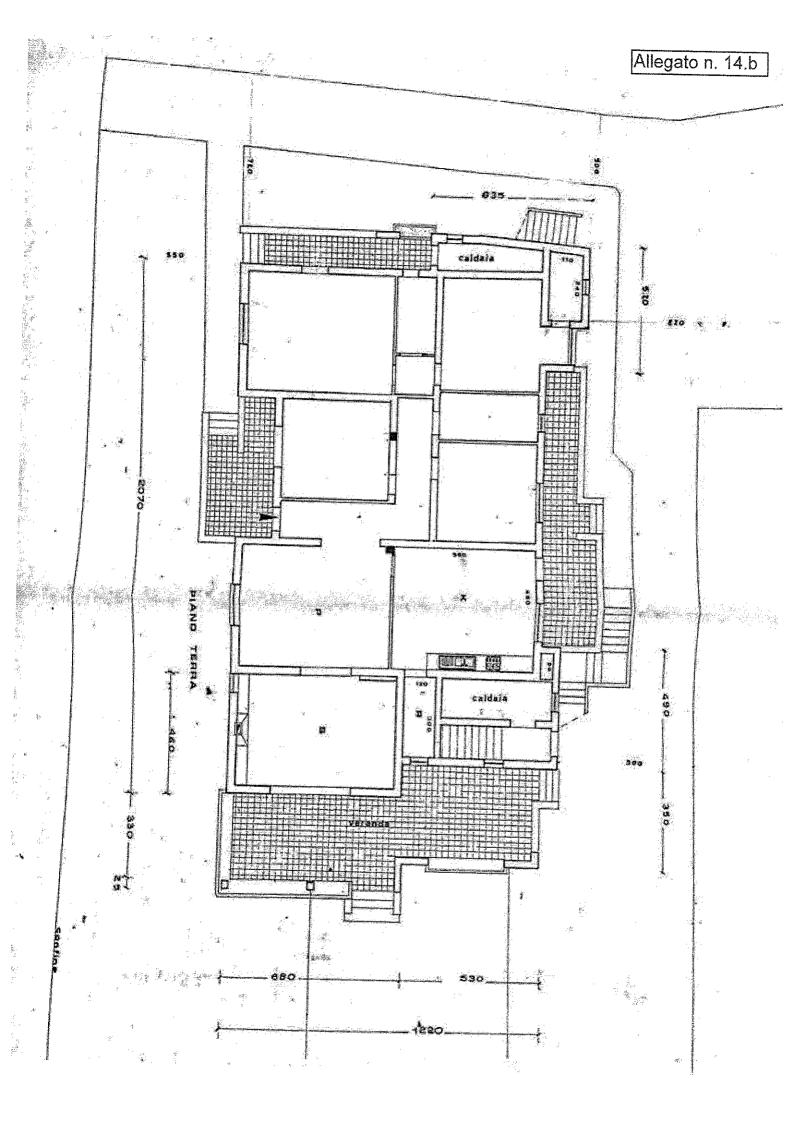
VISTO IL PARESE FAVOREVOLE ESPRESSO DALLA COM-MUSSIONE COMENALE ED LIZEA IN DATA <u>26-14-1993</u>

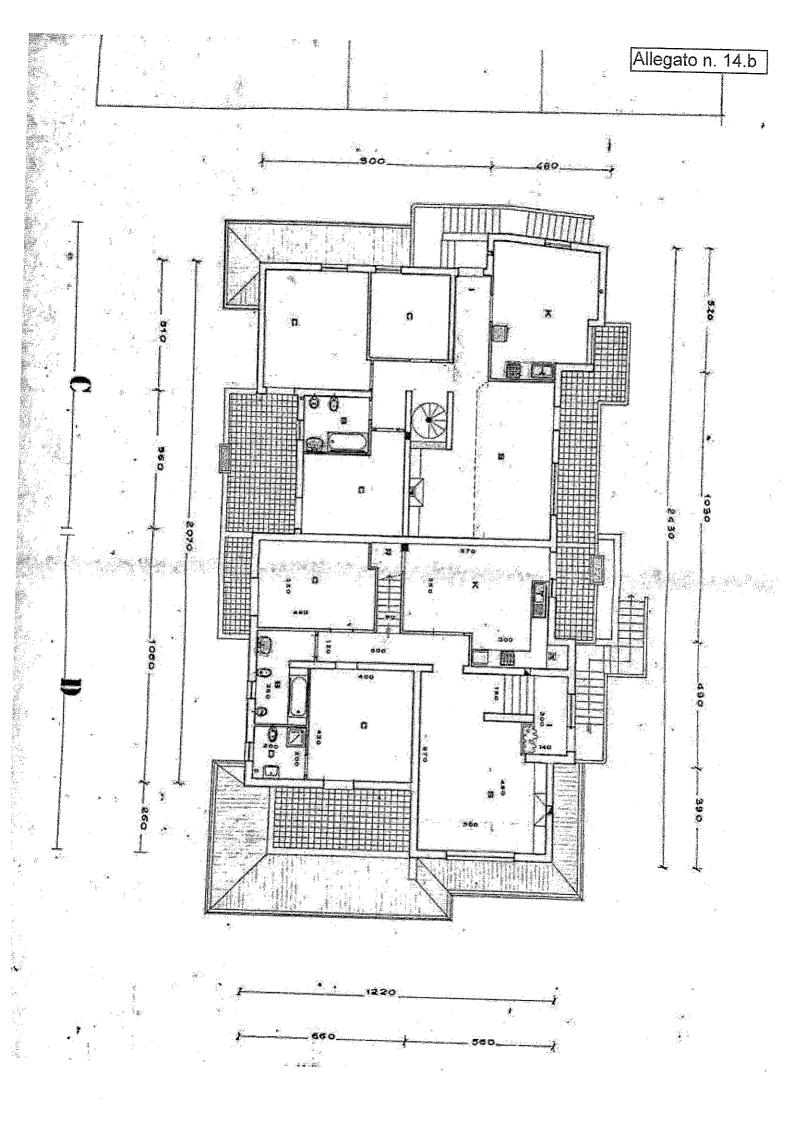
IL SINDACO

CONCEDE L'ESEC ZIONE DEI LAVORI DESCRITTI NEL PRESENTE ELABORATO GARRIO O, CON LE PRESCRIZIONI CONTENUTE IN ESSO E RELLA CONCESSIONE Nº 83-42-41 DEL 20-DIC-1983

Visto per regot riti procedurale Il Cap/Riporlizi, ne Urbanislica

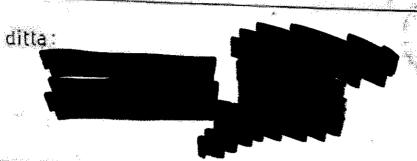






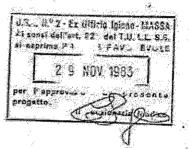
Allegato n. 14.c

Variante particolari esterni del fabbricato sito in via Pietrasanta nº - Massa sc.1:100







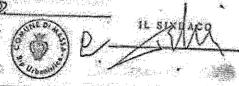


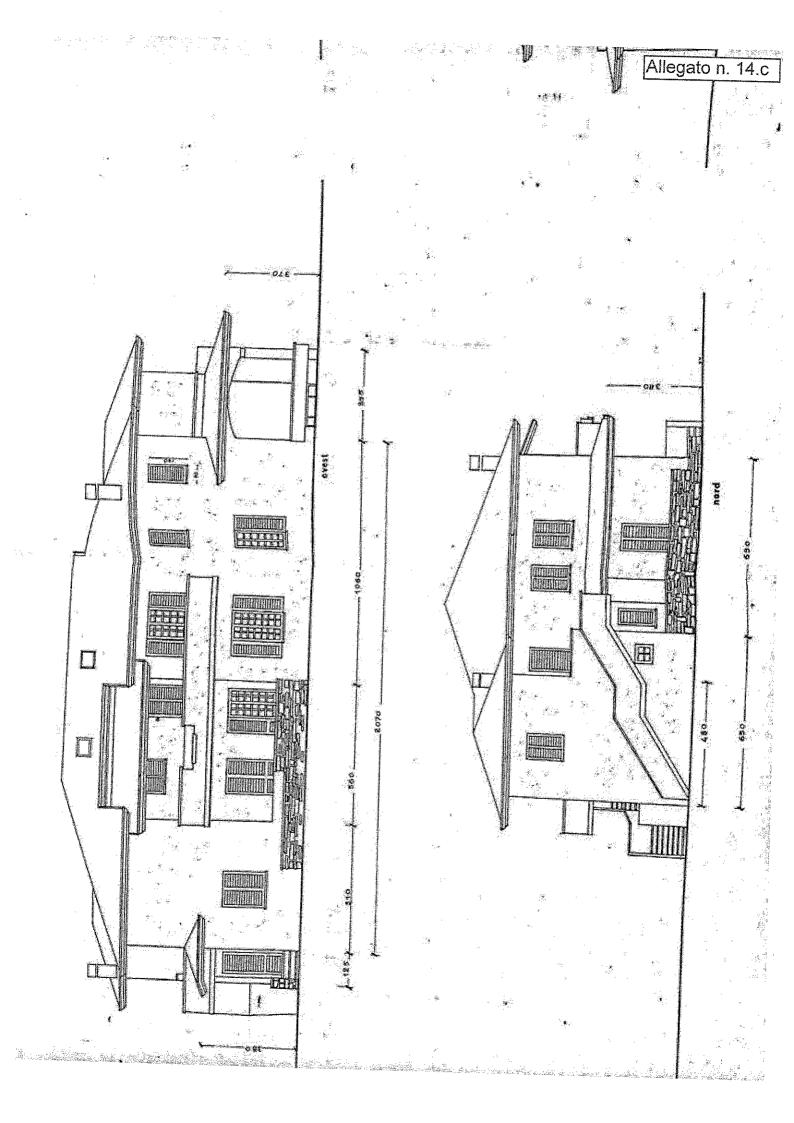
COMUNE DI MASSA

VISTO IL PARERE FATORICOLE ESPRESSO DALLA COM-MISSIONE COMUNALE ED LIZIV IN LATA <u>26-41-1983</u>

IL S'ADACO

CONCEDE L'ESPC ZIONE DEI LAWRE L'ESCRETTE NEL PRESENTE SEASORATO (MANY OLCON LE PRESCRIZION)





Esecutore del lavori

Tagliando A

Dichiarazione di Inizio lavori

Massa II / 3 - 0 7 - 82

Al Signor Sindaco

del Comune di MASSA

per l'Uff Urbanistica

lo Sottescritto Signanato a residente

attuale intestatario della licenza di costruzione NSC - 2 per il progetto approvato in data (-3 - 82 dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriore correzione che ho dato inizio ai lavori di costruzione di cui alla citata licenza in data (8 - 02 - 82 sotto la direzione tecnica del Sig.

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per dempetenza.

F to A A A A

Per conferma ed accettazione

II. DIRETTORE DEI LAVORI

Alono gar

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica. La maricata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art. 32 legga 17-8-1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dall'art. 13 della legga 6-8-67 n. 765. Ditta proprietaria

Esecutore del lavori

Tagliando C

Dichiarazione di ultimazione o di sospensione dei lavori

Nº 1949

Massa, II 29-20-1984

EF V

Al Signor Sindaco del Comune di MASSA per l'Uff. Urbanistica

lo sottoscritto Sig.

nato a residente a attuale intestatario della licenza di costruzion (2001) per il progetto approvato in data 26.11.1983 a cul è stato dato inizio ai lavori in data 19.7.1982 dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati (sono sespessi) in data 27-20-24 sotto la direzione tecnica dal Sia

la direzione tecnica del Sig. geom

La presente dichiarazione ha validita unica eo
assoluta ed e dovirta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza, in caso di sospensione vige l'obbligo di dichiararne la ripresa segnalandone le fasi con una nuova serie di schede simili
alle precedenti.

F.10

Per conferma ed accettazione

IL DIRETTORE DEL LAVORI

Hodo ga

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica La mancata presentazione del tagliando comporta ai sensi dell'art 32 legge 17-8-1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art 41 della stessa legge modificata dall'art. 13 della legge 6-8-67 n. 765.



COMUNE DI MASSA

BOLLO

RIPARTIZIONE URBANISTICA

			manner, control of the second					
abitabilità/	uso		I L	S	INDA	CO		- 1900 -
N. <u>26/85</u>								
Vista	la doman	da avan	zata il	SE A		nDe	Prot. 17	12 / E89
dal Sig.				<u>EJ W</u>	gungto I	202)	
		pe	r ottenei	re il	permess	o ar A	8 1 T A D	[], I / A !
del Fabbrica	to di civ	ile abitı	azione po	sto	in Vie P	<u>ietracen</u> f	3	
	le disposi							
Vista	la Conces	zioni di sione Ed	iegge i ilizia n	n ma	nena;	3	del 22 Die	
Vista	la boliett	a di ver	samento	* <u></u>	3=12=11 .070		<u>22 17.</u> 0 1/5/1985 1	eseguito sul
c/c n.120585	41, intest	tato al (Comune o	li Ma	1558:	**************************************		The second second second second second
Visto,	per il ce	mento a	rmato, d	ichi	arazione	conglunt	e in date '	0/11/1984 che 1
ARICEONO OPOT	a from a	OF THE PARTY OF	a will means		a ring the	2 - 1 - 1	284	
VISTO,	per la p	revenzio	ne antin	cend	i, <u>dichi</u> e	rosione	<u>congiunta c</u>	he l'impianto d
pisceldacent o Visto	<u>la una p</u> l certific	o <u>tensa i</u> : ato del	<u>iferiore</u> Genio Ci	alle	30,000 0	al./h	1 10 10	A
alle norme p	er le zon	e sismic	he:	ATTE	2 <u>/14</u>	KAR.	1 <u>11/8/198</u>	2 relativo
Visto i	l nullaos	a dell'I	J.S.L. N	.2	n. 223	del	20 April	n taks
Visti g	li atti d	ufficio:						
CONCE	E AUTORI	ZZAZION	E ad (1) .A.	.B. I. T. A.	B. E	. i seguen	ti vani:
PIANI	APPARTA-	VAWI	CUCINE .	H.C.	W.C.com	LOCALI	TOTALE VANI	NOTE
	MENTI				Bagno	VARI (2)		
	1 1	2	3	4	5	5	2+8+4+5+6	
Seminterrato		201	******		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	4	quattro	.qqntinq-ripqqt
lerreno			2	37 7.70	. 2	9	diciannove	abitazione
Primo		1 - 1 - 1 - 1 - 1	2					abitazione
		म के माम में के के के			a ka ka ka ka			***
econdo	·	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				4	-qualtro	. soffitte
erzo	*******	na nama	n n nic maio o	44		*****	*********	
uarto		(fared area & a a d			A.	新维架的到表数	***	
1					· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	***		新海 医 医 美 医 医 单 电 海 道 画 海 道
uinto	*****	******	*****	****	****	******	the second second second second second	
lohierapione.	di confor	pită (le	sce. 39/4,	/1976	n. 373	o relati	vo regolame	nto d'esecuzion
P.R. 28/6/19	77 n. 105	2)	n filozofie		*	F '		·····································
1F 3		*** *******			****		*****	******
i e	·		M	assa	, 11	Naggio.	1905.=	
] Abitare, Usar	7 m 14 m							
) Ingressi, ripo							AND THE	
per i quali tr	attasī semp	e di USABI	LITA".				ř.	•
V FAR	1				1 7	C *	n 1	erā Jana da salatā salat